

Gennaio-Aprile 1909

ANNO VI



N. 1-2

≡ BOLLETTINO ≡

DELLA

SOCIETÀ DEGLI ALPINISTI TRIDENTINI

RIVISTA BIMESTRALE

Il „BOLLETTINO“ viene distribuito gratuitamente a tutti i soci della Soc. Alp. Trid.

Direzione e Amministrazione:
TRENTO presso la Sede della S. A. T.

SOMMARIO

Necrologio di Pierino Delama. — A proposito di una carta topografica del Gruppo di Brenta. — Venticinque anni di osservazioni meteorologiche a Rovereto. — Il Campanile Basso di Brenta. — Cronaca. — Bibliografia. — Riassunti meteorologici.

Edizione di 3000 esemplari.

Un numero separato cent. 80.— Abbonamento annuo Cor. 2.—

Publicazioni recentissime

della Tipografia-Libreria Ed. G. B. MONAUNI - Trento

NOTE E OSSERVAZIONI intorno all'Avifauna Tridentina con 2 tavole colorate e 15 figure intercalate nel testo, di G. Marchi.

Parte I: Gli uccelli in generale — nidificazione, sviluppo, costumi, passo, embriologia, forma, tinte, grandezza delle uova e dei nidi ecc. — Dati statistici e confronti coll'Avifauna europea.

Parte II: Gli uccelli del Trentino in particolare, col nome scientifico dell'autore italiano e dei vari dialetti del paese, con osservazioni d'indole generale e particolare, specialmente sul passo, sulla nidificazione e sulle catture. Volumetto in 16° di I-XVI, 120 pag. . . Cor. 2.—

PREGIUDIZI E SUPERSTIZIONI intorno alla Fauna Tridentina di G. Marchi con molte belle illustrazioni che danno evidenza al testo » 2.50

L'autore combatte i pregiudizi e le superstizioni che sono diffusi presso ogni classe di persone non solo intorno agli animali, ma anche sulle cose più comuni della vita; giacchè mentre gli scienziati si affaticano a discutere i più ardui problemi della meccanica, della chimica, della psicologia, e giungono per tal modo ad altissimi progressi, grandissima parte dell'umanità ignora anche i principii elementari di ogni scienza e rimane vittima o si fa apostolo dell'ignoranza.

I SERPENTI del Trentino di G. Marchi. Vol. non illustrato.

Parte I. Generalità: — Digestione e assimilazione — respirazione — circolazione — sensibilità — generazione — locomozione — vitalità — mimismo ecc.

Parte II. Serpenti innocui.

Parte III. Serpenti velenosi » 1.—

Casa Fondata nel 1846

Prem. Fabbrica Salami ——— Magazzino Formaggio

Gius. Vittorio Suster

Piazza delle Erbe - TRENTO - Piazza delle Erbe

❖
VINI
E
LIQUORI
NAZIONALI
ED
ESTERI
❖

Grande Deposito
Delicatezze, Coloniali e Paste
e
GRANDE ASSORTIMENTO
di Conserve di carne
per ALPINISTI

❖
COGNAC
ALL'UOVO
THEÉ, RUM
E
COGNAC
MERCIER e C.
❖

Brodo Concentrato Graff

== La specialità Brodo in dadi ==

MARCA



OXTAIL

dà di naturale conseguenza con acqua bollente un brodo migliore di quello ottenuto con altre imitazioni contenenti meno carne, ma bensì preparati a base di sostanze vegetali.

Si domandi soltanto dadi **Oxtail** in carta stagnola facendo attenzione alla marca di fabbrica registrata.

Trovasi in vendita presso tutti i negozianti di coloniali ed è specialmente raccomandabile per alpinisti.

Rappresentanti e Depositari per il Trentino:

DALLEASTE & DUCA - TRENTO

GIUSEPPE FUCHS

CASA FONDATA NELL' ANNO 1837

GUANTAIO

Via Lunga 52 - TRENTO - Via Lunga 52

SPECIALITÀ IN GUANTI E CAMICIE SU MISURA
NEGOZIO CON RICCO ASSORTIMENTO.

CRAVATTE - BIANCHERIA - VERA MAGLIERIA JÄGER -
CAZATURE da ALPINISTI ed ALTRI ARTICOLI di MODA

Grande deposito

carte topografiche militari

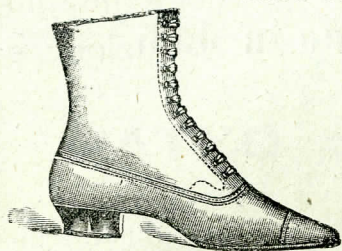
SPECIALI: 1:75.000. Sciolte Cor. 1.—, su tela Cor. 1.80

GENERALI: 1:200.000. Sciolte Cor. 1.20, su tela Cor. 2.—

Rivolgere ordinazioni alla Libreria ed. G. B. Monauni, Trento.

Calzoleria Ceola e Leonardi - Trento - Rovereto

Casa fondata nel 1876.



Ricchissimo assortimento in calzature di ogni genere e sistema per signori e signore. - Propria confezione di stivali per alpinisti e per caccia. — Deposito ghette con allacciature diverse. Svariate qualità di sottopiedi di asbesto, sughero, paglia

ecc. ecc.

Grande Magazzino Mobili

RICCARDO SANI

Premiato Tappezziere

e Decoratore :: ::

TRENTO - Via Lunga 31

Grande scelta finimenti in ogni stile e prezzo per salotto :: :: da ricevimento. :: ::

Trovansi pure qualunque altra qualità di mobili da tappezziere.

Assume arredamenti completi per alberghi, quartieri ecc., a prezzi convenienti.

Domandare, album, disegni, preventivi ecc

AGENZIA GIUS. BETTEGA

TRENTO - Piazza Duomo 1.

Impresa pubbliche affissioni.
Collocamento persone di servizio.

Ufficio informazioni, Scritture e Traduzioni.

Affittanze di case, quartieri, camere, ecc.

Vendita campagne e case.

Deposito Astucci di legno e cartone per la spedizione di campioni liquidi.

Vendita all'ingrosso e minuto.

Timbri di Gomma e Metallo, accessori, ecc.

Grande deposito di Oleografie sacre e profane

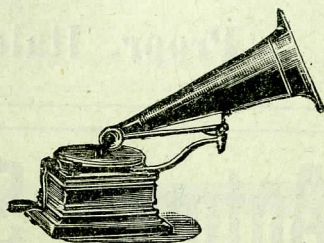
con e senza cornice.

Incisioni, eliografie nere, in tinte e miniate.

presso il negozio G. B. Monauni in Trento.

Il vero Grammofono, cioè quello della
marca „ANGELO“, viene adoperato nelle più
distinte famiglie come mezzo di istruzione e
di divertimento.

Trovasi
SOLAMENTE



nel
Trentino

PRESSO LE OROLOGERIE di
A. CAPPELLETTI - TRENTO
VIA ORIOLA

GIACINTO BERETTA

— Via S. Pietro 29 - TRENTO - Via S. Pietro 29 —

Vendita ::

Lievito di Cereali

Concime Chimico

Budella ::

d'ogni qualità

Timbri di caoutchouc

Sartoria alla Città di Londra

Piazza Opere — TRENTO — Piazza Opere

Specialità Abiti Sport e Costumi Tailleur per Signora

PAOLO FINOTTO

Restaurant-albergo Venezia

TRENTO - Via Rodolfo Bellenzani.

Propr. Italo Marchioro.

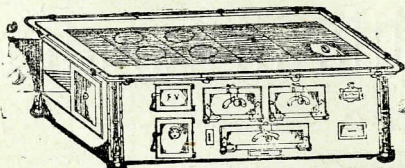
Ditta Antonio Santoni TRENTO

Gerotto per Touristi · Medicinali · Prodotti chimici · Droghe coloniali
Specialità in Caffè - Thé e Cacao
qualità scelte e garantite genuine Prima.

Tostatura Trentina di Caffè.

Importazione diretta di vini
Marsala, Malaga, Cognac e Rhum Giamaica

Calcio, Carbuo e beccucci di metallo
delle primarie fabbriche.



P. FRACALOSSI - Innsbruck
Iahnstrasse 19

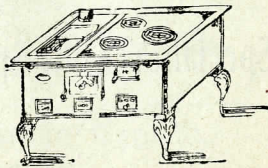
Raccomanda

I SUOI FOCOLAI ECONOMICI

in ogni dimensione e costruzione (ferro, smalto,
marmo, per hôtels, restaurants, ospedali, istituti
ecc. ecc.

Catalogo illustrato e preventivi a richiesta.

Si possono fornire le migliori referenze




Bollettino della Società degli Alpinisti Tridentini

:: ::


— RIVISTA BIMESTRALE —

:: ::



Un tragico infortunio della montagna ci privò il 28 marzo di un giovane socio, **Pierino Delama** di Pergine. Era studente di 6^a ginnasio, pieno d'amore per i suoi studi, riboccante d'affetti per la sua famiglia, entusiasta dei monti. Gli spezzò la vita una di quelle disgrazie alpine che di rado riescono ad evitare anche i più provetti ed arditi ascensionisti: un sasso precipitato dall'alto del Calisio lo colpì al capo e lo travolse miseramente nel precipizio. — Poche ore dopo si spegneva quella bella esistenza.

Col cuore stretto, rammentando il triste fatto, portiamo alla famiglia del povero Estinto le nostre condoglianze.



A proposito di una carta topografica del GRUPPO DI BRENTA.

Il C. A. A. G. pubblicò or non è molto, forse un paio di mesi, una carta del gruppo di Brenta in proporzione 1:25000.

Tolte le carte della S. M. A., le quali non sono in vendita, e la cui vecchia edizione non era scevra di errori, sembrerebbe, che questa nuova pubblicazione avesse a colmare una lacuna scientifica, soddisfacendo ad un vero bisogno del mondo alpinistico.

Non posso trattare del valore topografico della carta, nè dell'intrinseco cartografico in quanto sia riprodotta con esattezza la configurazione del suolo: mi sono permesso di studiarne un pò la nomenclatura giacchè del resto se ne occuperà qualche altro più competente di me.

Siamo franchi e diciamo apertamente « et sine ira et studio » il parere nostro, quel meschino parere, che può dare della pubblicazione chi conosce così..... un pò addentro il gruppo di Brenta.

A noi la carta del gruppo di Brenta del C. A. A. G. fa l'impressione di una deficienza straordinaria in fatto di nomenclatura. E ciò, per un lavoro che ha la pretesa di essere il fiore di quanto s'è fatto finora su codesto splendido gruppo alpino, non è un difettuccio da mettersi a parte. Intendiamoci bene: chi l'ha redatta non ha potuto forse avere sempre accanto a sè una guida di montagna di una certa coltura, o dei conoscitori espertissimi di tutto il gruppo, o non ha avuto il tempo e l'occasione di consultare le pubblicazioni della Società degli Alpinisti Tridentini, le quali naturalmente nel « mare magnum » della scienza teutonica sono inezie, che sfumano come la nebbiolina del mattino al primo apparire del sole.

Ma non si potrà negare che in fatto di toponomastica i paesani ne sappiano pure qualcosa, e così non sarebbe forse avvenuto di vedervi segnata una « *vedretta dei dodici Apostoli* » la quale non è mai esistita mentre esiste in quel luogo la « *vedretta di Sacco* » in fondo alla Valle di Sacco. Tutt'insieme è la stessa cosa, ma chi cercasse di questa vedretta non la troverebbe su la nuova carta. Di più non sarebbe neppure razionale tale nome per due ragioni: la prima perchè il passo dei dodici apostoli trovasi su un altro versante, poi perchè la vedretta di Sacco viene proprio ad essere il vero cul di sacco della valle di tale nome.

E sempre a proposito della regione dei dodici apostoli è d'uopo notare ancora che la «Cima dodici apostoli» essa pure non esiste con tal nome, ma è la *Colmàta* e non Colm-alta come è appellata nella carta in discorso. *Colmàta* è il cumulo di fieno, e diffatti tale cima riproduce per chi si trova al «rifugio dei dodici apostoli» la figura di un cumulo. Dunque niente Cima dei dodici apostoli, ed invece «Colmàta»; ed ove questa è segnata trattasi di un crinale che è rimasto senza nome perchè senza importanza alpinistica.

Tornando un passo indietro, in Val d'Algone troviamo la busa di Venedig ed il tovo di Venedig: orbene nè una nè l'altro sono esatte; si chiamano invece busa e tovo di Venèdeg, nome che non ha da fare con Venezia ed ancora meno con Venedig. Presso al termine di Val d'Algone trovasi anche una «Pala dei Mughì», la quale a Stenico ed a Pinzolo, che sono i centri alpini limitrofi, la si chiama «Pala di Mughè». Come tale questa cima è definita anche nelle pubblicazioni della S. A. T. (Ann. VIII 1881-82) e nelle carte della S. M. Aust. 1:75000. — Dunque non c'è ragione di mutarne il nome per crearne uno che non è di origine locale.

Alla base della Pala di Mughè c'è il baito dei cacciatori, il cui nome è stato tedeschizzato in Jägerhütte: poveri fratelli Todeschini se lo sapessero! Forse fu in omaggio al loro cognome che del baito dei cacciatori se n'è fatto uno Jägerhütte! E dire che tutti i baiti sono nominati *baiti* proprio sulla stessa carta, e che anche nel Bollettino dell'Alpinista di quest'anno fu scritto ampiamente proprio di questo.

Ed ora siamo in *Val Nardis*. Ecco, qui c'è un equivoco: lo Schulz lo chiarisce spiegando (Erschliessung der Ost-alpen III° 316 e segg.) che Val Naudis o Nafdis la si chiama anche Nardis. A Pinzolo dalle guide le si dà il nome di Nafdis per distinguerlo da Nardis che è una valle laterale a Val Genova.

Risalendo di qui ed attraversando la Bocca di Ambiez (o Ambies) troviamo la Cima l'Ideale o Garbari-Thurm. Per quanto si possa applaudire alla cortesia di perpetuare il nome di un nostro valorosissimo compagno (il Garbari) nella cima da lui salita il 28 agosto del 1895 resta tuttavia il fatto che il Garbari stesso alla punta dette il nome di cima l'Ideale e che ormai essa è nota sotto questo titolo a tutte le guide ed ai montanari, mentre non v'è alcuna ragione di mutarle il nome anche in onore del suo primo salitore per il solo desiderio di importare delle novità. O è forse *l'Ideale* che convien mutare?! Accanto alla Cima Ideale è segnata la Bocca della Tosa, questa nomenclatura è di nuovo conio — già non per nulla siamo nel secolo XX. — Nel 1906 quando la salì lo Stenico e compagni le dette il nome di Bocca Garbari (Bollettino dell'Alp. III° N. 3 pag. 130) proprio in onore dell'amico suo che l'aveva

lasciata senza battesimo, ma sta il fatto che con la Tosa questa forcella strettissima ha proprio nulla a fare, come ha poco a fare la *Sella della Tosa* la quale sarebbe la sella di Cima Polsa nota assai alle vecchie guide di Molveno. La Cima Polsa corrisponde proprio alla quota 2839 (Annuario della S. A. T. pag. 439).

Scendendo poi in Val d'Ambiès trovate « la Busa dei malgani » per *malgari*; a Moline: « Via San Vigli » per *Via S. Vigili*; la « Busa dei medigi » per *Busa dei mèdichi* (medici), la « Busa di Bonday » per *Bondài*. Ma queste sono minimezze dovute a misintelligenze con gli informatori.

Ed ora risaliamo alla parte centrale del Gruppo di Brenta. È strano: i nostri alpigiani, ai quali dobbiamo la vera, genuina toponomastica del gruppo, chiamano le punte col nome « Cima » e di qui Cima Tosa, Cima Brenta, Cima Grostè ecc., e questa dovrebbe essere, almeno sembra chiaro, la dicitura per tutto il gruppo. Invece no: nella nuova carta c'è la punta, il pizzo, la rocca ecc. Tutto ciò è esotico, è malamente importato da altre lingue che non sono quella parlata nella regione. E perchè non rispettarla? — Perciò siamo giunti al punto di vedere modificato il nome di « Campanile Basso » in « guglia ». Che cosa rappresenta una guglia? Non sembra che la voce « Campanile » sia abbastanza espressiva? Perchè bisogna chiamarlo guglia per il gusto di introdurre un vocabolo che è nuovo e che non è del paese? Garbari la nominò, seguendo la dicitura locale, « Campanile Basso » (Annuario XX pag. 204) e tale ha da restare: tanto la prima ascensione la compì lui.

Poi c'è la *croda dei fulmini*: — *croda* è vocabolo che non esiste nel Trentino occidentale. Le pareti nude di roccia prendono il nome di *corna* non *croda*. Meglio, quel tratto di cresta dirupata che sta fra il Campanile alto e la Torre di Brenta lo si chiama *i fulmini* o *gli sfulmini*.

Un *pizzo di Molvèno* non esiste, bensì una *cima Molvéna*, così non una *cima d'armi* ma una *cima dei Armi* (dal cognome Armi, fratelli Armi vecchi cacciatori di camosci noti in tutta la plaga del Gruppo di Brenta centrale); e così la *Busa dei fulmini* e non *Busa d'Armi* e busa dei Armi ove è segnata la *Busa dei Massòdi*.

Nello spuntone che separa queste due buse fra loro s'erogono due grosse piramidi; una, la più vicina al massiccio, è la cima Buttler (così denominata da Carlo Garbari in onore del primo che ne calcò il vertice, il signor Charles A. V. Buttler, — Annuario S. A. T. XIX) l'altra più ad oriente è la cima Baratieri così battezzata dallo stesso Garbari il quale la salì il 27 agosto 1895 (ibidem). Nella nuova carta sono dimenticate.

Ed ora veniamo ad un'altra cosetta che a noi, abitanti del paese, sembra alquanto strana. È noto in Cana e Galilea

che nel massiccio fra la bocca di *Tuckett* e quella della Val-lazza c'è un grosso nucleo di cime di cui la prima e più ad occidente è la cima Sella. Orbene nella nuova carta questa è diventata il *dente* di Sella, proprio perchè al signor Schulz (*Erschliessung der Ost-Alpen* p. c. 336) è piaciuto di tradurre dal tedesco il vocabolo *Felszahn*. Non è il *dente* di Sella ma la *cima* Sella, e non v'è ragione di mutare il vocabolo paesano *cima* per stranierizzarlo in *dente*.

Sono le parole stesse dello Schulz che si riversano contro di lui a proposito del suo lavoro testè citato. Sul versante di Molveno (orientale) v'ha nella nuova carta la *Rocchetta delle Val Perse* la quale sostituisce molto accuratamente la cima Roma, così battezzata da Bolognini (III Ann. della S. A. T.) e come tale sempre denominata in paese fino dal 1875 (VIII Ann. S. A. T. pag. 34 e 41; VII Ann. pag. 307; XIX Ann. pag. 5 ecc).

Si capisce che ci s'è messa molta cura a trovare il nome di *Rocchetta delle Val Perse* perchè il nome di *cima Roma* non suona così simpaticamente agli orecchi tedeschi; e qui ripeto le parole stesse sovraccennate dello Schulz (*Erschliessung* ecc. 337) il quale osserva parlando di questa cima: « Ich gedenke diese als « die nomi paesani » gegenüber den « stranieri » festzuhalten.... » e ciò perchè non gli garba il nome di « Roma ».

Sta il fatto che la *Rocchetta delle Val Perse* non è un nome usato; che tutti vi riconoscono in sua vece la cima Roma a cominciare dalle guide di Molveno ed a finire con le carte dello S. M. Austr. 1:75000 le quali accennano ad una *vedretta Roma* e non ad una vedretta delle Val Perse la quale sarebbe ridicola perchè su di un altro versante.

A proposito di *Vallesinella*, tolti i due Castelletti e la cima di Vallesinella (non Campanile di Vallesinella) noi non riconosciamo altra nomenclatura, e riteniamo artificiosa e non rispondente quella di *bocca Vallesinella* e di *rocca* di Vallesinella data alla Cima Falkner già accennata. Così a furia di studi e di sottilizzazioni siamo giunti nella nuova carta al punto che rimane senza nome la *vedretta Roma* che prima lo aveva.

Pare però che a supplire i nomi, i quali denotano la italianità della regione e della popolazione che vi abita si sia provvisto a sufficienza con l'appellare pomposamente « Fridolinspitzen » due spuntoni di rocce che sorgono ai piedi della morena frontale della vedretta inferiore di Brenta e con quello di « Fridolinsjoch » la sella che sta ad occidente di essi. Tali spuntoni non hanno nome, non lo ebbero mai, come pure la sella ivi appresso, appunto perchè non lo meritano, e sarebbe proprio ridicolo in un guazzabuglio di pinacoli e di cime come è il gruppo di Brenta, pretendere che ogni picco ed ogni masso rotolato dall'alto abbia un battesimo.

Trascuriamo di occuparci di quella oasi germanica che

sta intorno a Campiglio perchè ivi la nomenclatura anzichè essere la locale, veramente paesana, è importata ed improntata ad un criterio di tale pangermanismo che ripugna non solo alle menti elevate, ma alle più zotiche di montanari.

Invece nella carta suddetta a tutta la zona che è limitata dalla Bocca della *Vallazza*, dalla cima Falkner (Rocca di Vallesinella nella nuova carta) dalla cima del Grosté, dal Turrion alto e dal Passo del Grosté non è dato il nome di « Grostédi » (plurale trentino di Grosté) per designare gli scaglioni di roccia che costituiscono quell'enorme blocco.

Al Grosté poi vediamo un « *Corno Rosso* » il che vorrebbe rappresentare la *Corna rossa*. « *Corna* » significa « *parete* » in gergo di queste valli; precisamente come *croda* nel territorio di Ampezzo e dell'Agordino, come *pala* nel Primierotto; e ciò valga a garantire l'esattezza di quanto sopra ho asserito, che nel gruppo di Brenta non esiste un nome di « *croda dei Fulmini* ».

A N-E. del Passo del Grosté c'è il *Moncùc* il quale per l'autore della carta si trasforma in *monte Gug* di ignota significazione. Eppoi fidatevi di simili carte topografiche!

Ed il sentiero costruito dalla S. A. T. nel 1907 fra il suo rifugio Sella e lo Stoppani si imbecca proprio con il segnavia per la cima Grosté o non si tiene molto più in basso verso l'alta Vallesinella compiendo presso al rifugio Stoppani una svolta per imboccare poi con direzione S-N. la spianata del rifugio? Forse la « *Trutzhütte* » l'ha fatto deviare per l'occasione.

Nel Gruppo della Gaiarda vediamo risuscitare i « *pizzi* » il *pizzo del Clamer* per cima del Clamer, poi un *monte Redónt* per *Món Ridónd* (Rotondo-ritondo).

All'estremo Nord del Gruppo évvi il *Monte Padón* il quale non è altro che la *Cima Benón* (dal trentino *bèna*) riconosciuta come tale e nominata in Val di Sole e nell'Anaunia.

Orbene giunti al termine di questa nota dobbiamo pur fare anche noi qualche osservazione come la fa l'A. nell'Anuario del C. A. A. G.

È una carta bella, fina, artistica (ora che il mondo corre trova l'arte anche nelle carte topografiche come di qui a qualche altro anno si troverà la psicologia del calcolo integrale), ma è deficiente nella nomenclatura la quale anzi è insufficiente ed errata.

Errata ed insufficiente per due ragioni, per lo chauvinismo da un lato e per la ricercata, voluta ignoranza della esistenza di una società alpina paesana la quale, si voglia o non si voglia, ha lavorato ed ha studiato la regione meglio di quello che abbiano fatto i lavori di Hans Barth e di Radio-Radis e dello Schulz; e con mezzi finanziari assai ristretti. Quanto poi al *rifugio dispetto* (Trutzhütte) al quale spetta il nome venerato del grande geologo italiano, lo Stoppani, potrebbe qui es-

sere ricordato come quel rifugio esista da un tempo in cui l'autore della carta forse non conosceva il Gruppo di Brenta neppure di nome, e che noi, in casa nostra, dei rifugi continueremo a costruirne, dispetto o meno, poichè, vivadio, di questa nostra patria siamo e saremo padroni noi, noi soli, proprio noi trentini

Láres.

Venticinque anni di osservazioni meteorologiche a Rovereto

(1882-1906)

per R. COBELLI e E. MALFATTI.

La prima idea di fondare uno stabile¹⁾ e regolare Osservatorio meteorologico a Rovereto, è dovuta al compianto illustre Padre Francesco Denza Barnabita, Direttore della Soc. Meteorologica Italiana, il quale passando per questa città nel 1881, consigliò ed incoraggiò a questa impresa la Società degli Alpinisti Tridentini, che diventò poi tanto benemerita promovendo questi patrii studi in molte altre località del Trentino.

E la Società degli Alpinisti Tridentini ebbe la felice idea di incaricare di queste importanti osservazioni il Convento di S. Rocco dei R.R. P.P. Francescani a Rovereto.

La stazione meteorologica di Rovereto incominciò a funzionare col 1 gennaio 1882.

L'Osservatorio trovasi all'altezza di 210 metri sul livello del mare, a 28° 42' 35" di longitudine orientale dall'isola del Ferro ed a 45° 53' 50" di latitudine boreale.

L'Osservatorio è fornito dei seguenti esatti istrumenti meteorologici:

- 1) Un barometro Fortin,
- 2) Un igrometro di August,
- 3) Un termometro a massima,
- 4) Un termometro a minima,
- 5) Un pluviometro alto dal suolo metri due,
- 6) Un anemoscopio.

¹⁾ Per la storia della meteorologia a Rovereto, vedi « *L'anno meteorologico medio di Rovereto*, per R. Cobelli e E. Malfatti ». (Annuario della Società degli Alpinisti Tridentini 1898).

I termometri ed il barometro si trovano a cinque metri sopra il suolo.

Le osservazioni vi vengono istituite tre volte al giorno, vale a dire alle 9 ant., alle 3 e 9 pom.

La media della temperatura viene dedotta dalle quattro osservazioni delle 9 ant. e 9 pom. della massima e della minima.

Mettendo a profitto le preziose osservazioni raccolte con tanta lodevole esattezza e perseveranza, abbiamo costruite le seguenti Tabelle, che a nostro credere danno una idea sufficientemente esatta delle vicissitudini a cui andò soggetto il nostro clima in un quarto di secolo (1882-1906).

Le Tabelle ci sembrano abbastanza chiare, e perciò abbiamo creduto inutile di darne qui una particolare spiegazione.

Questo lavoro riuscirà di maggior importanza quando si potrà istituire un confronto coi risultati ottenuti dagli Osservatorii di Cavalese, Pergine e Cles tenuti anche questi con somma cura dai benemeriti RR. PP. Francescani, e dai due Osservatorii Termopluviometrici, l'uno a Tione tenuto dal benemerito nostro socio Sig. Guido Boni, l'altro a Vigo di Fassa, assunto da qualche anno e condotto colla più esemplare esattezza dalla gentile nostra socia Signorina Luigina Galvagni alla quale pubblicamente esterniamo un atto di vivo ringraziamento; come ci sentiamo in obbligo di ringraziare tutti gli altri suddetti nostri collaboratori in quest'opera così utile ed interessante.

Riassunto decadico della Temperatura e dell' escursione del Termometro.

Decadi			Temperatura in centigradi			Escursione			Decadi			Temperatura in centigradi			Escursione		
			Med.	Mass.	Min.	Med. Mass.	Min.	Med.				Mass.	Min.	Med.	Mass.	Min.	Med.
Gennaio																	
1 ^a	-0.04	12.1	-9.6	3.3	-2.6	6.1	14.5	0.2	1 ^a	21.76	35.5	9.4	27.8	16.6	11.3	17.1	1.3
2 ^a	0.14	13.0	-12.0	3.8	-2.8	6.5	15.6	1.3	2 ^a	22.01	33.8	8.9	28.1	16.8	11.3	16.6	3.4
3 ^a	0.16	14.0	-12.3	4.3	-2.9	7.1	17.0	0.7	3 ^a	21.93	34.5	10.2	27.8	16.8	11.0	17.8	2.0
Febbraio																	
1 ^a	1.43	15.4	-10.0	5.7	-1.5	7.1	15.6	1.1	1 ^a	21.56	33.8	10.5	27.4	16.7	10.8	15.8	1.1
2 ^a	1.78	14.0	-15.8	6.3	-1.3	7.6	16.4	1.2	2 ^a	21.12	33.2	8.9	27.0	16.0	11.0	17.3	2.1
3 ^a	3.51	18.8	-12.5	8.2	0.2	7.8	16.7	1.0	3 ^a	20.08	32.9	7.3	25.8	15.3	10.6	15.2	1.2
Marzo																	
1 ^a	4.83	19.5	-7.5	9.8	1.4	8.4	15.9	1.4	1 ^a	19.33	32.5	7.0	24.6	14.8	10.0	15.0	3.1
2 ^a	7.11	20.9	-7.5	12.0	3.3	8.7	14.9	2.1	2 ^a	16.93	29.7	5.0	21.9	13.0	9.0	15.2	1.6
3 ^a	8.40	2.38	-1.8	13.4	4.6	8.8	16.9	1.0	3 ^a	15.72	26.8	5.2	20.4	11.8	8.6	14.0	2.1
Aprile																	
1 ^a	10.85	23.1	-0.4	16.4	6.4	9.9	16.4	1.5	1 ^a	13.97	23.8	2.6	18.3	10.6	7.5	13.1	1.0
2 ^a	11.50	23.7	-2.0	16.6	7.2	9.5	17.5	1.1	2 ^a	11.06	20.3	0.2	15.4	7.8	7.6	13.3	1.7
3 ^a	11.85	26.5	-2.0	17.1	7.5	9.6	17.5	1.1	3 ^a	9.33	19.5	-1.3	13.4	6.3	7.3	13.8	1.1
Maggio																	
1 ^a	14.20	26.2	1.5	19.6	9.5	10.0	18.9	1.1	1 ^a	80.5	18.5	-2.9	11.7	5.6	6.2	10.9	1.5
2 ^a	15.35	29.0	2.7	21.2	10.7	10.5	17.5	1.5	2 ^a	5.28	16.1	-3.8	9.2	2.8	6.3	17.5	0.9
3 ^a	17.50	31.4	1.4	23.2	12.5	10.5	17.3	1.1	3 ^a	3.33	16.0	-6.7	7.1	0.8	6.3	13.4	1.8
Giugno																	
1 ^a	19.57	33.0	6.0	25.3	14.6	10.7	16.6	1.6	1 ^a	1.81	14.1	-7.0	5.4	-0.6	5.9	16.0	0.9
2 ^a	18.60	31.6	6.0	24.2	13.7	10.6	17.8	2.7	2 ^a	0.89	13.2	-9.0	4.2	-1.5	5.7	14.9	1.3
3 ^a	21.00	34.6	8.8	27.1	15.8	11.5	16.5	2.2	3 ^a	-0.16	9.7	-10.0	3.2	-2.5	5.7	12.7	1.0
Luglio																	
Agosto																	
Settembre																	
Ottobre																	
Novembre																	
Dicembre																	

Tavola delle Temperature Medie, Mensili ed Annue.

Anni	Mesi												Media
	Genn.	Febr.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ottobre	Nov.	Dicem.	Annua
1882	1.72	2.65	9.45	11.17	16.52	19.42	21.86	20.46	15.26	12.93	4.38	1.65	11.45
83	1.51	4.40	3.90	10.81	16.34	18.64	20.64	20.60	16.36	10.48	4.46	-0.73	10.62
84	0.49	3.13	9.50	12.05	17.40	16.04	22.07	20.54	16.98	10.20	3.22	1.06	11.05
85	-1.93	3.17	7.73	12.40	14.57	21.34	22.90	20.93	16.79	10.73	7.58	0.19	11.36
86	-0.46	2.66	5.56	12.85	16.77	18.22	22.02	20.67	17.79	12.24	6.34	0.70	11.26
87	-2.12	-0.18	5.58	10.61	13.90	20.62	22.89	22.26	17.26	8.48	4.69	-0.67	10.28
88	-2.40	1.09	4.68	11.16	17.68	20.85	19.79	21.00	17.09	9.41	5.33	15.2	10.52
89	-0.11	-0.05	5.65	10.60	17.29	20.08	20.20	19.54	15.84	11.14	5.39	-0.48	10.42
1890	2.10	0.82	6.87	11.05	16.02	19.31	19.71	22.30	—	—	—	—	—
91	—	—	6.84	10.30	15.26	20.12	21.62	19.64	17.03	13.20	4.87	1.29	—
92	-0.08	3.03	4.75	11.90	16.08	20.56	21.17	20.94	17.47	10.68	5.53	-1.58	10.89
93	-2.04	2.59	8.33	13.84	15.68	19.96	21.85	21.79	18.15	12.65	5.65	2.59	11.75
94	-0.46	2.81	8.22	13.87	15.42	19.61	22.97	20.47	16.28	11.38	6.42	0.32	11.44
95	-1.09	-1.72	6.74	12.53	15.78	19.10	23.20	21.00	20.50	11.40	7.20	1.50	11.35
96	-0.30	2.70	9.60	11.30	14.70	19.30	21.80	17.95	16.80	11.70	5.70	1.20	11.03
97	0.82	3.83	9.07	12.79	15.36	21.00	23.09	21.50	16.60	11.50	5.00	0.50	11.75
98	2.24	3.73	7.26	12.32	15.60	19.40	21.30	22.20	19.90	13.10	8.10	2.40	12.30
99	2.50	3.40	7.22	11.72	15.93	19.57	21.60	21.90	17.20	12.30	6.60	-0.43	11.62
1900	2.60	4.48	5.32	11.50	16.00	20.90	22.80	20.20	18.83	12.90	7.40	2.40	12.11
01	-1.10	-3.84	4.94	12.03	15.63	21.10	21.81	21.32	17.57	11.73	4.71	1.55	10.62
02	1.47	3.88	7.08	13.72	13.38	18.25	22.99	20.55	17.33	10.97	4.09	1.02	11.22
03	-1.19	2.88	8.74	9.84	15.71	18.26	21.13	21.43	17.10	11.87	5.39	1.97	11.09
04	1.35	3.82	7.29	13.27	17.72	22.41	23.95	22.22	15.62	12.04	4.35	0.30	12.05
05	1.13	1.57	7.72	11.96	14.47	19.40	23.80	20.00	17.87	8.24	5.35	1.21	11.01
06	-2.50	2.09	5.85	10.63	16.01	20.18	22.13	22.47	16.96	12.51	6.49	0.49	11.11
Med.	0.09	2.21	6.95	11.85	15.81	19.75	21.97	20.95	17.27	11.41	5.59	0.83	11.22

Tavola della Temperatura Invernale.

Anni	Temperatura minima invernale	La temperatura scese la prima volta a 0° o sotto	Quante volte la temperatura scese a 0° o sotto							Quante volte la temperatura rimase tutto il giorno a 0° o sotto				La neve è caduta		
			Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	La prima volta	L'ultima volta	Quante volte
1882			—	—	—	22	22	2	1	—	—	—	—	—	—	—
82-83	-7.5 li 11 Marzo	li 19 Nov.	—	9	17	23	4	17	—	—	1	—	—	7 ¹ / ₂	1 ⁰ / ₃	9
83-84	-7.0 » 29 Genn.	» 15 »	—	14	31	31	16	—	—	2	1	—	—	4 ¹ / ₂	2 ⁷ / ₁	4
84-85	-10.7 » 25 »	» 14 »	—	17	22	27	11	3	—	—	8	—	—	2 ² / ₁	2 ⁵ / ₃	8
85-86	-7.8 » 21 »	» 4 Dic.	—	—	25	24	14	13	—	2	4	—	—	1 ¹ / ₁	1 ⁴ / ₃	11
86-87	-10.8 » 19 Febb.	» 22 Nov.	—	8	19	30	25	6	—	1	10	4	—	1 ¹ / ₂	1 ⁵ / ₄	16
87-88	-9.8 » 31 Genn.	» 11 »	—	6	24	31	19	9	—	9	10	3	—	1 ⁸ / ₁	1 ⁰ / ₄	11
88-89	-8.8 » 10 Febb.	» 12 »	—	10	18	24	27	10	—	1	2	—	—	1 ⁰ / ₁	2 ⁸ / ₂	7
89-90	-6.5 » 10 Dic.	» 17 »	—	10	24	22	23	9	—	5	—	—	—	2 ⁸ / ₁	2 ⁸ / ₂	8
90-91	-12.0 » 17 Genn.	?	—	—	—	31	21	2	1	8	4	—	—	2 ⁷ / ₁	2 ³ / ₃	10
91-92	-7.6 » 21 Dic.	» 2 »	—	8	22	25	17	11	—	1	3	—	1	2 ⁵ / ₁	7 ⁵ / ₅	12
92-93	-11.3 » 14 Genn.	» 25 »	—	6	29	31	18	1	—	5	7	—	—	5 ² / ₁	2 ⁵ / ₂	5
93-94	-7.7 » 11 »	» 23 »	—	4	10	22	20	1	—	1	5	—	—	4 ¹ / ₁	2 ³ / ₁	2
94-95	-10.0 » 5 Febb.	» 30 »	—	1	28	28	28	9	—	1	5	5	—	3 ¹ / ₂	2 ³ / ₃	15
95-96	-6.6 » 14 Genn.	» 28 »	—	3	18	29	23	3	—	1	1	1	—	2 ⁵ / ₁	2 ⁶ / ₂	9
96-97	-8.7 » 30 »	» 26 »	—	4	18	16	13	3	—	2	5	—	—	2 ⁷ / ₁	5 ³ / ₃	6
97-98	-7.6 » 28 Dic.	» 10 »	—	6	20	19	15	2	—	2	—	—	—	2 ⁹ / ₁	2 ⁶ / ₃	4
98-99	-6.1 » 30 »	» 9 Dic.	—	—	16	17	13	8	—	—	—	—	—	2 ⁸ / ₁	2 ³ / ₃	6
99-1900	-8.0 » 10 »	» 16 Nov.	—	14	25	14	3	9	—	6	1	—	—	1 ⁴ / ₁	4 ³ / ₃	11
00-01	-15.8 » 16 Febb.	» 1 Dic.	—	—	22	29	27	7	—	—	5	12	—	5 ¹ / ₁	2 ⁸ / ₂	5
01-02	-5.9 » 13 Dic.	» 7 Nov.	—	8	20	23	3	2	—	—	—	—	—	1 ³ / ₂	7 ² / ₂	6
02-03	-8.8 » 20 Genn.	» 16 »	—	11	22	25	17	1	2	—	8	—	—	2 ⁵ / ₁	2 ² / ₂	19
03-04	-3.8 » 26 »	» 13 »	—	6	14	19	9	2	—	—	—	—	—	2 ⁸ / ₁	1 ² / ₃	2
04-05	-9.7 » 16 »	» 17 »	—	10	28	27	19	—	—	—	—	—	—	1 ⁰ / ₂	2 ⁴ / ₃	10
05-06	-12.3 » 25 »	» 15 »	2	1	24	31	16	4	—	—	2	—	—	1 ¹ / ₁	3 ⁴ / ₄	7
06-07	-10.6 » 1 »	» 14 »	—	2	21	30	19	10	—	3	9	1	—	5 ¹ / ₂	1 ⁴ / ₂	15

Tavola della Temperatura Estiva.

Anni	Temperatura massima estiva	Quante volte la temperatura arrivò o superò i							Quante volte la temperatura rimase tutto il giorno a 20° o più				La temperatura non è più scesa sotto 0° dopo	
		25°						35°	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre		
		Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Luglio						
1882	32°.4 li 14 Agosto	—	8	16	27	23	2	—	1	1	—	—	—	li 11 Aprile
83	32°.9 » 10 Luglio	—	8	16	20	28	1	—	—	1	—	—	—	» 28 Marzo
84	33°.8 » 17 »	—	9	4	25	22	6	—	—	5	1	—	—	» 27 Febbraio
85	32°.1 » 27 Giugno	—	5	28	30	19	5	—	—	6	3	—	—	» 25 Marzo
86	33°.0 » 21 Luglio	—	10	16	27	24	15	—	—	3	1	—	—	» 15 »
87	32°.7 » 1 «	—	3	23	31	27	9	—	—	1	1	—	—	» 18 Aprile
88	33°.0 » 5 Giugno	—	4	20	15	25	2	—	3	1	1	—	—	» 19 Marzo
89	32°.7 » 12 Luglio	—	5	19	20	19	5	—	—	—	—	—	—	» 18 »
90	31°.5 » 17 »	—	6	20	19	21	—	—	—	—	—	—	—	» 8 »
91	35°.0 » 1 »	—	2	15	27	19	6	1	2	4	—	—	—	» 5 »
92	34°.0 » 8 »	—	7	18	22	20	6	—	2	1	1	—	—	» 14 »
93	32°.4 » 2 »	—	1	3	19	21	22	9	—	2	4	—	—	» 20 »
94	33°.7 » 25 »	—	3	18	29	24	4	—	—	5	—	—	—	» 8 »
95	32.9 » 1 »	—	5	16	30	26	19	—	—	2	1	2	—	» 9 »
96	33°.0 » 11 »	—	4	13	24	4	2	—	—	2	—	—	—	» 3 »
97	35°.5 » 2 »	—	4	24	26	25	4	1	2	9	—	—	—	» 8 »
98	32°.9 » 21 Agosto	—	1	16	26	25	18	—	3	3	3	—	—	» 27 »
99	33°.0 » 23 Luglio	—	6	20	26	31	10	—	1	2	1	—	—	» 27 »
1900	34°.5 » 27 »	—	1	6	20	26	20	11	—	1	7	—	—	» 16 »
01	31°.7 » 2 Giugno	—	4	26	27	24	3	—	—	1	1	—	—	» 30 »
02	34°.4 » 9 Luglio	—	4	14	29	23	10	—	—	7	—	—	—	» 12 »
03	31°.7 » 9 Agosto	—	9	8	21	30	10	—	—	2	4	—	—	» 20 Aprile
04	34°.4 » 10 Luglio	—	15	24	31	25	2	—	1	5	6	—	—	» 2 Marzo
05	35°.1 » 3 »	—	2	15	28	20	12	1	1	6	2	—	—	» 20 Febbraio
06	33°.3 » 3 Agosto	—	8	19	26	28	10	—	—	5	7	—	—	» 31 Marzo

Riassunto Decadico della Pressione Atmosferica della Umidità relativa e della Tensione del Vapore.

Decadi	Pressione atmosferica			Umidità relativa	Tensione del vapore	Decadi	Pressione atmosferica			Umidità relativa	Tensione del vapore
	Med.	Mass.	Min.	Med.	Med.		Med.	Mass.	Min.	Med.	Med.
Gennaio						Luglio					
1 ^a	745.2	763.7	721.8	83	3.9	1 ^a	742.8	750.5	733.4	61	12.7
2 ^a	746.2	765.6	725.2	80	3.9	2 ^a	742.0	749.1	730.0	62	13.2
3 ^a	746.7	761.7	716.5	79	3.8	3 ^a	742.4	749.2	733.0	63	13.1
Febbraio						Agosto					
1 ^a	743.5	762.1	721.0	75	3.9	1 ^a	742.5	751.3	732.1	63	12.8
2 ^a	744.5	761.9	721.7	77	4.2	2 ^a	742.9	751.1	730.0	63	12.7
3 ^a	743.7	760.0	726.6	72	4.5	3 ^a	742.6	751.4	728.4	66	12.2
Marzo						Settembre					
1 ^a	741.5	758.7	723.5	67	4.6	1 ^a	743.6	751.5	729.8	67	11.8
2 ^a	741.8	756.3	720.8	64	5.3	2 ^a	744.1	752.3	730.0	72	11.0
3 ^a	740.4	757.2	725.5	62	5.4	3 ^a	743.6	755.1	728.3	74	10.4
Aprile						Ottobre					
1 ^a	740.7	756.4	723.9	57	5.9	1 ^a	742.9	756.6	725.6	77	9.6
2 ^a	740.3	755.7	728.6	59	6.3	2 ^a	742.6	757.5	722.9	77	8.1
3 ^a	740.1	754.5	726.4	65	7.7	3 ^a	744.2	758.0	727.8	79	7.2
Maggio						Novembre					
1 ^a	741.0	752.2	728.3	64	8.2	1 ^a	744.8	757.4	727.0	81	6.7
2 ^a	740.9	753.0	723.1	63	8.8	2 ^a	744.8	759.6	718.6	78	5.6
3 ^a	741.9	752.4	729.6	65	10.3	3 ^a	743.8	760.0	719.9	78	4.8
Giugno						Dicembre					
1 ^a	741.7	750.6	730.5	64	11.4	1 ^a	743.2	756.0	723.2	79	4.2
2 ^a	741.5	751.3	730.5	64	10.9	2 ^a	745.1	739.6	718.4	81	4.0
3 ^a	742.9	750.7	729.8	62	12.2	3 ^a	745.3	759.5	721.0	82	3.9

Tavola dell' Acqua

Anni	Gennaio			Febbraio			Marzo			Aprile			Maggio			Giugno		
	Totale mensile	In giorni Massima in un giorno		Totale mensile	In giorni Massima in un giorno		Totale mensile	In giorni Massima in un giorno		Totale mensile	In giorni Massima in un giorno		Totale mensile	In giorni Massima in un giorno		Totale mensile	In giorni Massima in un giorno	
1882	4.7	2	4.3	16.3	2	16.0	93.3	11	24.9	112.1	15	23.9	37.8	9	13.2	102.3	9	33.0
83	76.6	10	35.9	41.9	5	10.2	51.3	8	31.3	61.0	5	26.6	79.6	10	16.1	117.5	11	25.5
84	11.2	1	11.2	5.8	3	3.0	8.5	3	5.4	134.5	15	29.3	75.8	9	34.3	138.8	17	18.0
85	69.6	8	26.0	78.5	5	24.0	51.4	9	24.0	118.3	11	26.0	138.5	13	36.5	126.0	8	48.0
86	162.7	13	37.0	14.2	6	7.5	39.5	7	18.6	72.6	8	57.5	68.7	7	15.0	97.8	17	15.0
87	70.0	6	40.0	53.4	4	30.0	90.0	13	43.5	78.7	8	30.0	101.6	8	17.8	80.6	8	30.0
88	—	—	—	256.4	15	90.0	119.7	12	26.0	130.6	4	36.1	50.0	6	20.0	140.4	14	29.7
89	104.9	5	54.5	26.3	4	13.0	49.5	4	28.3	64.3	11	16.5	99.7	13	24.0	77.4	16	26.0
90	23.8	4	7.0	7.6	3	6.0	120.7	8	49.0	98.0	11	27.5	109.4	12	25.5	107.2	9	38.0
91	7.5	2	4.5	—	—	—	115.5	10	24.5	60.4	6	31.5	228.8	14	37.5	61.0	5	38.5
92	66.0	6	35.5	85.9	12	15.5	111.7	12	26.0	107.3	11	38.0	124.3	15	17.0	86.3	12	26.0
93	4.7	2	4.5	92.7	9	32.5	8.0	2	7.0	5.5	1	5.5	68.9	13	20.5	69.6	11	21.5
94	41.6	6	13.0	—	—	—	33.0	3	28.0	101.0	10	20.0	191.0	17	33.0	80.0	8	22.0
95	146.6	11	32.8	21.2	6	9.8	63.5	8	18.8	78.3	12	22.6	70.3	11	19.0	54.4	14	10.0
96	1.3	1	1.3	23.6	3	11.0	36.1	3	25.5	38.5	6	24.0	148.9	15	31.5	80.6	12	16.5
97	135.7	10	60.0	23.3	2	23.2	57.3	6	30.3	45.3	6	21.3	124.4	11	42.8	43.6	8	22.7
98	23.3	3	10.4	39.8	6	12.9	351.3	13	136.0	138.3	13	60.0	172.9	11	42.0	97.9	16	46.0
99	71.9	10	27.0	11.4	2	8.1	35.9	8	25.0	155.5	13	32.0	133.6	14	49.0	49.5	12	16.3
1900	112.6	11	45.2	85.1	13	34.3	96.9	8	23.4	39.5	12	11.0	133.2	16	23.0	92.5	12	45.0
01	1.7	2	1.4	71.3	5	31.0	295.2	15	64.0	97.5	10	21.0	88.1	15	23.7	88.0	12	29.5
02	63.0	4	20.0	206.5	17	53.4	62.1	5	40.0	39.1	11	11.7	63.7	14	14.5	56.0	12	12.0
03	121.2	5	37.8	20.9	4	12.7	19.8	4	14.6	54.1	10	14.8	205.6	13	27.7	164.3	15	47.4
04	17.0	4	7.7	210.3	15	44.2	267.4	14	63.1	7.6	6	3.4	69.8	8	31.3	35.9	11	8.5
05	14.7	2	14.6	151.8	9	70.4	86.4	9	55.5	59.4	10	10.9	346.1	18	90.9	79.1	17	15.5
06	15.9	3	10.0	79.5	11	28.2	135.0	10	63.8	65.2	14	18.8	52.8	15	31.0	65.3	16	19.3
Med.	54.73	—	—	64.95	—	—	95.96	—	—	78.50	—	—	119.34	—	—	87.68	—	—

caduta e Neve fusa.

Luglio			Agosto			Settembre			Ottobre			Novembre			Dicembre			Totale annuo
Totale mensile	In giorni	Massima in un giorno	Totale mensile	In giorni	Massima in un giorno	Totale mensile	In giorni	Massima in un giorno	Totale mensile	In giorni	Massima in un giorno	Totale mensile	In giorni	Massima in un giorno	Totale mensile	In giorni	Massima in un giorno	
105.0	9	44.8	88.5	9	19.3	419.4	21	98.4	202.1	17	42.2	59.8	6	24.0	95.1	9	50.0	1336.4
137.3	13	27.5	63.2	6	22.3	135.7	12	29.6	67.7	4	26.3	84.6	6	29.2	19.8	5	12.0	936.2
133.5	8	33.0	125.1	7	55.8	61.8	9	19.0	73.4	4	23.0	1.0	1	1.0	53.8	3	30.0	823.2
47.7	5	16.5	126.3	11	30.5	223.7	11	63.5	194.7	14	37.4	103.5	11	42.9	23.5	3	15.5	1301.7
109.6	8	70.0	74.1	6	23.0	152.9	8	66.3	180.2	12	38.0	161.0	10	30.8	235.4	16	53.2	1368.7
111.5	9	40.0	68.4	7	28.0	124.4	8	42.0	83.4	10	20.0	282.2	16	37.6	63.0	7	30.0	1207.2
75.2	10	21.0	33.2	7	12.7	263.8	11	82.0	90.3	9	24.5	73.5	5	42.0	31.8	5	19.6	1264.9
120.3	12	36.0	92.4	11	37.2	72.7	8	23.0	299.9	22	41.0	11.2	5	7.0	31.2	6	11.0	1049.8
127.7	8	53.8	212.5	12	59.5	23.7	2	11.0	34.7	5	14.0	54.5	7	29.5	78.8	6	63.5	998.6
151.5	11	45.0	170.6	8	50.0	33.8	3	15.3	188.0	9	109.0	125.7	10	48.5	36.5	3	24.0	1179.3
106.6	14	29.0	105.0	9	28.0	73.4	6	22.4	166.8	14	60.0	52.5	3	28.5	5.6	3	5.6	1091.4
147.4	16	30.5	43.3	7	29.0	71.9	8	16.0	60.3	7	15.3	70.0	8	16.0	100.5	5	35.5	742.8
78.5	7	42.2	73.8	9	25.5	115.9	6	47.0	89.9	10	23.0	62.8	9	20.0	14.3	2	13.0	881.8
51.4	7	21.2	81.1	6	36.0	12.2	2	8.0	137.5	12	36.0	47.0	5	21.5	72.3	6	23.8	835.8
236.3	11	50.0	133.5	16	30.0	92.9	9	30.5	201.7	17	36.0	145.4	9	32.5	153.7	11	48.0	1292.5
63.2	8	18.0	129.4	11	38.5	105.6	11	25.2	44.2	8	19.3	2.8	2	2.7	129.4	8	65.0	899.7
79.6	11	22.0	51.2	8	14.1	26.1	9	6.7	147.4	13	37.5	120.6	9	32.5	8.5	1	8.5	1256.9
110.8	15	30.5	33.6	8	10.0	124.8	10	42.3	12.8	7	5.8	0.2	1	0.2	106.5	12	29.4	846.5
73.9	11	23.0	107.5	15	26.0	32.4	7	20.3	21.1	5	10.0	261.5	19	25.5	5.9	3	3.2	1062.1
61.9	14	17.0	117.3	10	37.0	164.2	14	33.7	106.1	9	46.0	71.4	4	30.0	121.8	10	25.0	1284.5
69.6	7	30.4	77.6	11	23.6	50.6	6	18.7	97.5	11	28.0	41.1	7	12.0	61.0	3	52.5	887.8
93.8	10	32.5	112.5	3	68.7	110.1	5	73.0	258.3	12	89.0	107.6	7	44.0	175.9	14	53.5	1444.1
62.5	7	23.7	95.0	13	15.5	158.5	9	35.8	40.1	7	13.4	87.7	4	48.1	135.8	5	86.2	1187.6
41.7	8	18.2	199.2	13	67.2	74.7	11	21.2	35.7	7	12.8	164.6	18	24.6	3.3	3	2.0	1256.7
74.5	15	36.6	18.5	6	6.5	21.2	7	11.0	95.4	9	50.2	232.7	12	90.0	35.3	10	16.6	891.0
98.84	—	—	97.12	—	—	109.86	—	—	117.17	—	—	97.00	—	—	71.95	—	—	1093.1

Riassunto Mensile dello Stato del cielo ed Idrometeore.

Mesi	Giorni						Giorni con											
	Sereni		Misti		Coperti		Pioggia		Neve		Temporale		Grandine					
	Med.	Min.	Med.	Mass.	Min.	Med.	Mass.	Min.	Med.	Mass.	Min.	Med.	Mass.	Min.	Med.	Mass.	Min.	
	Med.	Mass.	Min.	Med.	Mass.	Min.	Med.	Mass.	Min.	Med.	Mass.	Min.	Med.	Mass.	Min.	Med.	Mass.	Min.
Genn.	14.0	25	5	10.1	19	5	6.9	16	—	3.1	10	—	2.1	6	—	—	—	—
Febb.	12.1	23	4	9.1	15	4	7.0	21	1	2.0	16	—	2.0	6	—	0.04	1	—
Marz.	10.2	19	3	12.7	20	8	8.1	15	1	6.9	12	2	1.3	5	—	0.2	1	—
Apr.	7.2	18	2	14.5	23	4	8.3	14	2	9.1	15	1	0.1	1	—	0.5	3	—
Magg.	6.4	16	1	16.5	27	6	8.0	17	1	12.2	18	6	0.04	1	—	1.9	7	—
Giug.	6.7	15	1	17.8	29	9	5.5	13	—	12.1	17	5	—	—	—	3.4	8	—
Lugl.	9.5	18	2	17.9	27	9	3.6	7	—	10.2	16	5	—	—	—	4.6	10	—
Ag.	12.4	18	7	15.2	23	6	3.4	17	—	9.2	16	3	—	—	—	4.3	9	—
Sett.	10.2	19	3	15.0	22	7	4.8	14	1	8.5	21	2	—	—	—	1.7	6	—
Ott.	8.8	18	2	14.1	24	7	8.1	16	2	10.2	22	4	—	—	—	0.4	3	—
Nov.	10.2	20	2	10.8	17	5	9.0	20	1	7.4	19	—	0.4	2	—	0.1	1	—
Dic.	12.5	22	5	10.9	21	6	7.6	17	1	4.1	11	—	2.3	6	—	0.04	1	—

Riassunto annuale dello Stato del cielo ed Idrometeore.

Giorni				Giorni con																	
Sereni		Misti		Coperti		Pioggia		Neve		Temporale		Grandine									
Med.	Min.	Med.	Min.	Med.	Min.	Med.	Min.	Med.	Min.	Med.	Min.	Med.	Min.								
120.4	158	82	164.2	221	124	124	80.6	132	36	97.4	127	76	8.0	18	2	17.0	30	5	1.2	4	—

Direzione del Vento inferiore.

Mesi	Media frequenza dei venti												
	1° Quadrante			2° Quadrante			3° Quadrante			4° Quadrante			
	N.	NE	E	SE	S	SW	W	NW	W	SW	S	SE	
Gennaio	39	22	6	8	3	1	0	14	0	0	0	0	8
Febbraio	32	17	9	12	6	0	0	8	0	0	0	0	8
Marzo	18	15	5	23	22	2	2	6	2	2	2	1	6
Aprile	19	8	3	17	35	2	1	5	2	2	1	1	5
Maggio	16	9	4	15	36	3	2	8	3	3	2	2	8
Giugno	12	5	4	15	44	3	1	6	3	3	1	1	6
Luglio	19	8	3	12	38	3	1	9	3	3	1	1	9
Agosto	18	6	4	17	37	3	1	7	3	3	1	1	7
Settembre	15	11	5	19	31	2	1	6	2	2	1	1	6
Ottobre	23	13	11	18	16	2	1	9	2	2	1	1	9
Novembre	34	21	12	9	6	0	1	7	0	0	1	1	7
Dicembre	39	23	10	5	2	1	1	12	1	1	1	1	12
Med. Annuale	284	158	76	170	276	22	12	97	22	22	12	12	97

RIASSUNTO MENSILE

DEI

FENOMENI METEOROLOGICI E NATURALI.

Abbiamo creduto di fare cosa di qualche importanza col-
l'aggiungere ai fenomeni meteorologici qualche accenno ai fe-
nomeni naturali che riguardano le piante e gli uccelli. Delle
piante ¹⁾ daremo di ogni mese il numero totale di quelle che
si possono trovar fiorite, riportando i nomi di alcune delle
più comuni, o che crediamo importanti perchè appartenenti alle
meridionali. Per ciò che riguarda gli uccelli ²⁾ riporteremo sol-
tanto l'arrivo e la partenza di tutti quelli che nidificano nei
dintorni di Rovereto. Fra parentesi metteremo il nome in volgare.

Gennaio.

Dal 1 al 31 la temperatura media aumenta di 0°,7.

16 Massima pressione barometrica dei 25 anni 765.6 (nel 1882)

22 Minima pressione barometrica dei 25 anni 716.5 (nel 1897)

25 In media il giorno più freddo del mese.

» Temperatura massima mensile 14°0.

» Temperatura minima mensile 12,3.

28 In media il giorno più caldo del mese.

Piante in fiore 26 tra le quali: *Viola odorata* L. Mam-
mola; *Galanthus nivalis* L. Galantino; *Corylus avellana* L. Noc-
ciolo; *Ruscus aculeatus* L. Pugnitopo; *Rosmarinus officinalis* L.
Rosmarino.

Febbraio.

Dal 1 all'ultimo del mese la temperatura media aumenta di
4°02.

1 In media il giorno più freddo del mese.

16 Minima temperatura osservata nei 25 anni — 15°8 (nel
1901).

24 Massima temperatura mensile 18°8.

27 In media il giorno più caldo del mese.

Piante in fiore 47, tra le quali: *Amygdalus communis* L.
Mandorlo; *Cornus mas* L. Corniolo, *Leucoium vernum* L. Cam-
panellino; *Jasminum fruticans* L. Gelsomino giallo.

Uccelli, arrivo: *Athene noctua* Scop. Civetta (Zivetta); *Co-
tille rupestris* Scop. Rondine montana (Tarter zengiarol); *Pra-*

¹⁾ I dati della fioritura li togliamo dall'opuscolo del D.r Ruggero Co-
belli: Calendario della Flora roveretana (XXXVII Pubblicazione fatta per cura
del Museo civico di Rovereto. Rovereto 1900). Le osservazioni relative abbrac-
ciano il periodo di undici anni dall'1889 al 1899 inclusivo.

²⁾ I dati che riguardano gli uccelli ci furono comunicati dai valenti no-
stri ornitologi, signori Luigi e D.r Enrico Azzolini ai quali rendiamo qui pub-
bliche grazie.

fincola rubicola L. Saltimpalo (Zimaerbe); *Podiceps fluviatilis* Tun. Tuffetto (Brusapolver picol).

Marzo.

Dal 1 al 31 la temperatura media aumenta di 5^o.00.

5 In media il giorno più freddo del mese.

» Temperatura minima mensile — 7^o.5.

17 Da questa data la temperatura non scese mai sotto — 2^o.0

30 Massima temperatura mensile 23^o.8.

31 In media il giorno più caldo del mese.

Piante in fiore 127, tra le quali: *Brassica oleracea* L. Cavolo; *Persica vulgaris* D. C. Pesco; *Prunus avium* L. Ciliegio; *Pyrus malus* L. Pomo; *Laurus nobilis* L. Alloro; *Ribes rubrum* L. Ribes rosso; *Syringa vulgaris* L. Lillà; *Buxus semper virens* L. Bosso; *Prunus armeniaca* L. Albicocco; *Prunus domestica* L. Susino.

Uccelli, arrivo: *Falco peregrinus* L. Falcone (Falchet gris); *Chelidon urbica* L. Balestruccio (Tarter); *Hirundo rustica* L. Rondine (Rondola), *Regulus ignicapillus* C. L. Brehm Fiorancino (Stelin dai baffi); *Turdus musicus* L. Tordo (Tord dall'ua); *Ruticilla titys* Scop. Codirosso spazzacchino (Parolot); *Anthus trivialis* L. Pispolone (Tordina); *Coccothraustes vulgaris* Pall. Frosone (Frisom); *Serinus hortulanus* Koch. Verzellino (Sverzelin); *Gallinula Chloropus* L. Gallinella d'acqua (Gallinetta).

Aprile.

Dal 1 al 30 la temperatura media aumenta di 4^o.13

1 In media il giorno più freddo del mese.

11 Data normale della temperatura media dell'anno.

20 Minima temperatura mensile — 2^o.0.

» Dopo di questa data la temperatura non scese mai sotto 0^o.0

22 Massima temperatura mensile 26^o.5.

29 In media il giorno più caldo del mese.

Piante in fiore 327, tra le quali: *Centranthus ruber* De. Valeriana pisana; *Papaver rhoeas* L. Rosolaccio; *Trifolium pratense* L. Trifoglio dei prati; *Myosotis palustris* With. Non ti scordar di me; *Sambucus nigra* L. Sambuco; *Berberis vulgaris* L. Crespino; *Robinia pseudacacia* L. Acacia; *Aesculus Hippocastanum* L. Ippocastano; *Fraxinus ornus* L. Orno; *Pistacia terebinthus* L. Terebinto.

Uccelli, arrivo: *Scops giu Scop.* Assiolo (Ciò); *Igna torquilla* L. Torcicollo (Storzicol); *Cuculus canorus* L. Cucolo (Cucco); *Caprimulgus europaeus* L. Succiacapre (Lattacavre); *Batalis grisola* L. Pigliamosche (Grisatol); *Cypselus apus* L. Rondone (Zesla negra); *Muscicapa atricapilla* L. Balia nera (Battiale); *Cyanistes coeruleus* L. Cinciarella (Parisoletta); *Accentor modularis* L. Passera scopaiola (Moratola); *Monticola saxatilis* Leuch. Codirossone (Quarossolom); *Saxicola oenanthe* L. Cul-

bianco (Culbianco); *Ruticilla phoenicurus* L. Codirosso (Quarosol); *Cyanecula Wolfii* C. L. Brehm. Petto azzuro (Petto celeste); *Aedon luscini* L. Rossignolo (Rossignol); *Sylvia curruca* L. Bigiarella (Biancheta); *Sylvia cinerea* Bech. Sterpazzola (Baia della rossa); *Phylloscopus sibilator* Bech. Luì verde (Foinaz); *Phylloscopus trochilus* L. Luì grosso (Foim); *Acrocephalus streperus* Viell. Cannaiola verdognola (Risaròl); *Acrocephalus arundinaceus* L. Cannaiola (Palussara); *Emberiza Hortulana* L. Ortolano (Ortolam); *Oriolus galbula* L. Rigogolo (Papafich); *Columba palumbus* L. Colombaccio (Colombo favâz); *Aegialitis cantiana* Sat. Frotino; *Totanus ochropus* L. Piro Piro Culbianco (Rivarola grossa); *Totanus glareola* I. F. Gmel. Piro Piro boschereccio (Rivarola piccola); *Rallus aquaticus* L. Gallinella (Squarziana); *Ortigometra porzana* L. Voltolino (Pinciorlo); *Ortigometra Bailloni* Viell. Schiribilla grigiata (Pinciorlet).

Maggio.

Dal 1 al 31 la temperatura media aumenta di 5^o.8.

7 In media il giorno più freddo del mese.

22 Minima temperatura mensile 1^o.4.

30 Massima temperatura mensile 31^o.4.

31 In media il giorno più caldo del mese.

Piante in fiore 580, tra le quali: *Achillaea millefolium* L. Millefoglio; *Rubus fruticosus* L. Rovo; *Rubus coesius* L. Rovo di fior bianco; *Tilia parvifolia* Ehr. Tiglio a piccole foglie; *Tilia grandifolia* Ehr. Tiglio a grandi foglie; *Cornus sanguinea* L. Sanguinello; *Iris Cengialti Ambrosi*. Iride del Cengialto; *Morus alba* L. Gelso bianco; *Morus nigra* L. Gelso nero; *Vitis vinifera* L. Vite; *Olea europaea* L. Olivo; *Mespilus germanica* L. Nespolo.

Uccelli, arrivo: *Cypselus melba* L. Rondone alpino (Zeslom bianche); *Lanius collurio* L. Averla piccola (Scavalca); *Saxicola melanoleuca* Gùld. Monachella a gola nera (Busnaca); *Saxicola albicollis* Viell. Monachella (Busnaca); *Sylvia nisoria* Bech. Bigia striata (Nisoria); *Hypolais poliglotta* Viell. Canepino (Baia della zalda); *Turtur tenera* C. L. Brehm. Tortora (Tortorella); *Coturnix communis* Bom. Quaglia (Quaia); *Crex pratensis* Bech. Re di quaglie (Re de quaie).

Giugno.

Dal 1 al 30 la temperatura media aumenta di 2^o.5

9 Minima temperatura mensile 6^o.0.

14 In media il giorno più freddo del mese.

21 Il sole illumina la città per circa 13 ore ed un quarto, ed invero dalle ore 5¹/₂ ant. alle ore 6³/₄ pom. (tempo medio europeo).

29 In media il giorno più caldo del mese.

30 Massima temperatura mensile 34^o.6.

Piante in fiore 659, tra le quali: *Lonicera caprifolium* L. Madresilva; *Solanum nigrum* L. Solatro; *Tunica saxifraga* Scop. Garofonina squarceiasassi; *Antirrhinum Orontium* L. Gallinaccia; *Cyclamen europaeum* L. Panporcino odoroso; *Gallin-soga parviflora* C. Vigolina peruviana; *Urtica dioica* L. Ortica maggiore; *Lactuca virosa* L. Lattuga velenosa; *Ampelopsis hederacea* Mich. Vite americana; *Punica granatum* L. Melograno; *Castanea vulgaris* L. Castagno.

Luglio.

Dal 1 al 26 la temperatura media aumenta di 1°1.

Dal 26 al 31 la temperatura media diminuisce di 0°6.

2 Massima temperatura osservata nei 25 anni 35°5 (nel 1897).

7 In media il giorno più freddo del mese.

8 Minima temperatura mensile 9°4.

26 In media il giorno più caldo del mese.

Piante in fiore 580, tra le quali: *Artemisia absintium* L. Assenzio; *Eryngium amethystinum* L. Calcatreppola ametistina; *Lactuca scariola* L. Lattuga silvestre.

Uccelli, partenza: Rondone.

Agosto.

Dal 1 al 31 la temperatura media diminuisce di 1°4.

3 In media il giorno più caldo del mese.

8 Massima temperatura mensile 33°8.

28 Minima temperatura mensile 7°3.

29 In media il giorno più freddo del mese.

Piante in fiore 421, tra le quali: *Aster amellus* L. Amello; *Artemisia camphorata* Vill. Abrotano maschio; *Colechicum autumnale* L. Colchico; *Scilla autumnalis* L. Giacintello autunnale; *Gentiana ciliata* L.

Uccelli, partenza: Cucolo; Balia nera; Monachella a gola nera; Monachella; Bigia striata; Lui verde; Lui grosso; Canepino; Rigogolo; Tortora; Piro Piro culbianco; Piro Piro boschereccio.

Settembre.

Dal 1 al 30 la temperatura media diminuisce di 5°1.

3 In media il giorno più caldo del mese.

9 Temperatura massima mensile 32°5.

18 Temperatura minima mensile 5°0.

29 In media il giorno più freddo del mese.

Piante in fiore 318, tra le quali: *Hedera helix* L. Edera; *Arundo donax* L. Canna comune; *Molinia serotina* M. W. Paleo tardivo; *Hieracium umbellatum* L.

Uccelli, partenza: Assiolo; Torcicollo; Succiacapre; Rondone alpino; Pigliamosche; Averla piccola; Codirossone; Cul-

bianco; Codiroso; Petto azzuro; Rossignolo; Bigiarella; Sterpazzola, Cannaiola verdognola; Cannaiola; Pispolone; Verzelino; Quaglia; Frotino; Rondine.

Ottobre.

Dal 1 al 31 la temperatura media diminuisce di 6^o.1.

1 Massima temperatura mensile 25^o.8.

2 In media il giorno più caldo del mese.

14 Data normale della temperatura media dell'anno.

29 Minima temperatura mensile — 1^o.3.

31 In media il giorno più freddo del mese.

Piante in fiore 256, tra le quali: *Polygala chamaebuxus* L. Martellina silvestre; *Helianthemum polifolium* L.

Uccelli, partenza: Falcone; Balestruccio; Fiorancino; Cincinella; Passera scopaiola; Tordo; Ortolano; Frosone; Colombaccio; Gallinella; Voltolino; Tuffetto.

Novembre.

Dal 1 al 30 la temperatura media diminuisce di 5^o.9.

1 In media il giorno più caldo del mese.

4 Massima temperatura mensile 18^o.5.

26 Minima temperatura mensile — 6^o.7.

29 In media il giorno più freddo del mese.

Piante in fiore 222, tra le quali: *Erica carnea* L. Erica; *Helleborus niger* L. Rosa di Natale; *Rumex acetosa* L. Acetosa; *Veronica Chamaedrys* L. Veronica maschia; *Anagallis arvensis* L. Erba bellica.

Uccelli, partenza: Civetta; Rondine montana; Saltimpalo; Codiroso spazzacamino; Gallinella d'acqua.

Dicembre.

Dal 1 al 31 la temperatura media diminuisce di 2^o.6.

2 In media il giorno più caldo del mese.

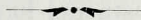
8 Massima temperatura mensile 14^o.8.

21 Il sole illumina la città per circa sei ore e tre quarti, vale a dire dalle 9 antim. alle 3 ³/₄ pom. (tempo medio europeo).

29 In media il giorno più freddo dell'anno.

31 Minima temperatura mensile — 10^o.0.

Piante in fiore 76, tra le quali: *Anthirrhinum maius* L. Bocca di leone; *Bellis perennis* L. Pratolina; *Taraxacum officinale* L. Dente di cane; *Urtica urens* L. Urtica minore; *Tussilago farfara* L. Farfara; *Ruta graveolens* L. Ruta; *Linaria cymbalaria* L. Ciombellino; *Lamium album* L. Lamio bianco; *Vinca minor* L. Pervinca minore; *Vinca major* L. Pervinca maggiore; *Adonis aestivalis* L.



Il Campanile Basso di Brenta.

Prima salita italiana senza guida.

Già da lungo tempo avevamo deciso di tentare la salita del Campanile Basso e aspettavamo con ansia il tempo opportuno.

Finalmente questo giunse ed il 26 giugno per il passo di S. Giovanni e Molveno ci recammo al rifugio della Tosa.

Il giorno 27, partiti per tempo dal rifugio, ci si portò ai piedi del monolite per studiare la via che dovevamo seguire il giorno appresso.

La mattina del 28, fatta un po' di colazione e muniti del necessario, ci ponemmo in cammino. Oltrepassammo la Bocca di Brenta, scendemmo un tratto i nevai della valle omonima finchè, infilato un canalone di neve, ci portammo alla bocchetta sud del Campanile. Quivi deposto il superfluo e calzati i peduli incominciammo la scalata.

La salita in principio è facile e in pochi minuti arrivammo ai piedi della prima parete. Questa parete, alta circa 25 m, ha due terrazzini, disposti uno a 14 m dalla base, il secondo 7-8 m più alto del primo e molto a destra. Da questo punto salimmo diagonalmente alcuni metri, svoltammo lo spigolo, e dopo aver salito un piccolo tratto di facile parete ci trovammo sulla prima terrazza. In complesso, la prima parete ha buoni appigli, solo 2-3 metri sotto il primo terrazzino questi non sono ben disposti e la salita non riesce troppo facile.

Da questa terrazza per facili rocce attraversammo diagonalmente tutta la parete che guarda verso la valle dei Massodi, finchè arrivammo sull'altro spigolo del Campanile.

Di qui due camini segnano la continuazione della via da percorrersi. Noi prendemmo quello di sinistra, e giunti in cima continuammo per piccole pareti, svoltammo lo spigolo e camminando su quella larga *sega* che attraversa tutta la parete che guarda la valle di Brenta ci trovammo dove lo spallone del Campanile si unisce col massiccio del medesimo.

Continuammo per un lungo ma facile cammino che ci portò all'ultima terrazza.

Indi salimmo un banco di roccia che termina in un piccolo ripiano di dove potemmo osservare un anello di ferro infisso nella roccia, ma non ci lasciammo attirare da esso e discendemmo la parte opposta del banco, svoltammo di nuovo

lo spigolo e dopo una breve traversata molto esposta incominciammo la salita dell'ultima parete alta circa 40 m molto esposta e parecchio difficile.

Superata questa dopo una breve arrampicata per facili rocce ci trovammo in cima.

La cima è formata da un ripiano abbastanza vasto con sassi mobili e screpolature fra le quali trovammo infissi due pali ad uno dei quali legammo la nostra bandiera. Fra i sassi trovammo poi una scatola di latta contenente un *notes* coi nomi dei nostri predecessori. Vi ponemmo il nostro e poi incominciammo la discesa che effettuammo a corda doppia nelle due pareti principali e nel rimanente discendemmo legati a poca distanza. Arrivati alla bocchetta, riprendemmo le cose deposte la mattina, rifacemmo la via già percorsa e ritornammo al rifugio assai soddisfatti della nostra salita.

Luigi Scotoni

Guido Lubich



CRONACA

L'adunanza sociale.

Il 28 febbraio si tenne la LXXIV adunanza gen. della S. A. T. in Riva nella bella sala della Soc. Concordia e Ginnastica gentilmente concessa. Intervenero oltre un centinaio di Soci fra cui parecchie signore e signorine. Il sig. Zanella rappresentava il Municipio di Riva.

Approvato, senza darne lettura, il verbale della precedente adunanza, il Pres. rag. G. Larcher rivolge un caldo saluto alla patriottica città di Riva, e comincia poi la sua relazione sull'attività sociale. Ricorda il riuscitissimo Congresso Polisportivo del passato agosto, e l'inaugurazione, durante il medesimo, di sei nuovi Rifugi. Carissima ci fu la cordiale partecipazione al Congresso nostro della Stazione Univ. del C. A. I., che ora sta raccogliendo i mezzi per costruire un nuovo Rifugio nel Trentino orientale. Ricorda pure che la S. A. T. fu rappresentata al Congr. degli Studenti Trentini in Riva, a quelli del C. A. I. e della Soc. Alp. Friulana, all'inaugurazione del Rifugio Carducci al passo di Giralba e del Rif. Paganella della Soc. Rododendro. Rilevante fu anche la privata attività dei Soci, come apparisce dai libri dei Rifugi e delle Guide, dalle relazioni stampate nel *Bollettino* e dalle numerose targhette di benemerenza e del merito alpino. — I Soci aumentano sempre più, sorpassando ora il numero di 2600. È sperabile che anche in seno alla S. A. T. sorga un Comitato femminile per procurare altri Soci e nuovi introiti. — Le Guide e i Portatori ci si mantengono, in generale, affezionati. Anche quest'anno si terrà per loro un Corso d'istruzione. — La Soc. provvede all'educazione del povero figliolo della Guida Tavernaro di Primiero, collocato nell'Ist. Salesiano di Trento e gratuitamente istruito nella scuola della sig.a maestra Zanini. — Non mancano le prove di simpatia alla nostra Società: il Mun. di Riva ha votato cor. 800 per un Rifugio alla Bocca di Trat; la Sez. di Milano del C. A. I. ci regalò l'Aquila di bronzo, per la nostra bandiera; i Cielo-Alpini di Firenze hanno iscritta la S. A. T. fra i loro Soci Onorari offrendole una medaglia speciale. — Il Pres. commemora quindi i Soci defunti: dott. Zeno Tedeschi, avv. Michele Fogolari, Amedeo Girardi, Erardo Cogoli, Gius. Morghen, don Alessio De Pretis, Isidoro Canella. — In fine rammenta l'intervento di nostri Soci colla squadra trentina in Calabria in aiuto di quei disgraziati nostri fratelli.

Si approva di poi il Bilancio del 1908 e il Preventivo 1909. Per proposta del Pres. il fondo lapide Bolognini (la lapide non si potè mai collocare per parecchi motivi) formerà la base d'un Fondo per pensioni e sussidi alle Guide, che porterà il nome di Nepomuceno Bolognini. Il fondo ammonta a cor. 556.21.

Il Pres. Larcher, per motivi privati, dichiara di dover dare le sue dimissioni, e le mantiene malgrado le vive istanze dell'assemblea che a malincuore le accetta, dando nel tempo stesso unanime voto di fiducia e di plauso al sig. Larcher che tanto fece in pro della nostra Società. Per prop. dell'avv. Ant. Stefanelli fungerà per quest'anno da Presidente il Vice Pres. Giov. Pedrotti, restando, del resto, immutata la Direzione.

Si approva di poi il regolamento della Sezione Univers. della S. A. T. La Direzione sceglierà il luogo del prossimo Congresso estivo. Alcuni Soci raccomandano Pergine, e l'altipiano di Lavarone e Folgaria.

Guide e Portatori.

Dal 28 marzo al 3 c. m. si tenne in Trento nella sede sociale il Corso d'istruzione al quale intervennero 17 Guide e Portatori di Fassa, Primiero, Molveno, Covelò, Rendena, Brentonico, Bolognano, Tesino, Castellano, che assai si interessarono dell'insegnamento loro impartito, riportandone non poco profitto. Le materie trattate dai docenti furono queste: Storia patria (ore 6) co. L. Cesarini Sforza; Società alpine italiane e straniere, Regolamento Guide e Portatori, Reg. interno della S. A. T., ecc. (ore 4) M. Scotoni; Pericoli della montagna, Primi soccorsi (ore 8) dott. V. Stenico; Animali alpini innocui e dannosi, e pregiudizi intorno agli stessi, Alcune piante proprie delle Alpi (ore 18) G. Marchi; Figura della terra e modi di rappresentarla; Globo, rilievi plastici, carte, mappe, ecc.; Altimetria, Lettura delle carte topogr. (ore 6) prof. P. Zini; Cenni sui ghiacciai, loro formazione, movimento, ecc.; Rocce dei nostri monti, ecc.; Bussola, Barometro, Termometro, ecc. (ore 6) prof. G. Onestinghel. — A tutti gli intervenuti la Direzione darà un attestato e una targhetta.

— Nella dolorosa occasione della morte del socio Vincenzo Larcher, padre del benemerito ex Presidente rag. Guido Larcher, questi offrì al Fondo per le Guide cor. 50; la sig.a Ida Lasta n. Larcher cor. 40; la Direzione della S. A. T. passò al detto Fondo cor. 300; i Colleghi di Direzione offrirono cor. 80.

— Fu concesso dalla Direzione un sussidio di cor. 50 a G. B. Luzzi di Campitello, già Guida, che rinunziò per motivi di salute alla licenza. — Per la Guida Giuseppe Zecchini di Transacqua, che per una ferita accidentale perdette l'uso della mano sinistra, furon raccolte a Riva, al pranzo avanti l'Assemblea gen., cor. 77.

— Per tutelare gli interessi delle Guide di Fassa, la Direzione rispose all'I. R. Capitanato Distr. di Cavalese, che l'aveva interpellata, ch'essa non riteneva opportuno che alla Guida Gius. Rungger di Corvara (Capit. Distr. di Bruneck) fosse concesso di portare la sua sede estiva alla Fedaia o al Pordoi.

Targhette di benemerenz.

Tullio Borgia, Rovereto — Mite Ghezzer stud., Trento — Vezio Gianantonio, Mantova — Guido Bertolasi, Trento — Valerio Gianni, Trento — Giuseppe Scoz guida, Trento — Sig.na Amelia Villi, Trento — Pietro Ponte, Vigolo Vattaro — Eugenio Facchini tipogr., Trento — Sig.na Cinzia Intra, Mantova — dott. Luigi Intra, Mantova — dott. Lorenzo Parisi, Trento — Carlo Tabarelli, Cavalese — Rod. Chesi maestro, Fisto — Pompeo Trettel, Trento — ing. Arturo Andreatti, Milano — dott. Gius. Ben, Fiera di Primiero — Vieco Bonfioli, Trento — sig.na Rita Paoletto, Trento — Attilio Visintin, S. Michele — Arturo Cristoforetti, Riva — Erardo Giongo, Trento.

Targhette al merito alpino.

Veloce Club Solandro — Giuseppe Sandri tipogr., Trento — Giovanni Chiggiato, Venezia — Ugo Rella, Strigno — Giov. Mantice, Brescia — ing. Tommaso Stolcis, Trento — Ettore Menestrina, Trento — Fortunato Menestrina, Trento — Ettore Marzari, Trento — avv. Eug. Linussa, Udine — cav. Gius. Urbanis, Udine — dott. Luigi Poli, Milano — Federico Zweifel, Rovereto — Eug. Facchini tipogr., Trento — Alberto Onestinghel, Trento — Franc. Springhetti, Trento — Ugo Gianfranceschi, Trento — Gius. Galvan, Trento — Giulio Vianello, Treviso.

BIBLIOGRAFIA

(*Mitt. d. D. u. Oe. A. V. N.* 1, 2 e 3 del 1908). — Sulle « Disgrazie alpine del 1907 » il D.r I. Moriggl di Monaco pubblica un lavoro in risposta ad uno dei soliti gridi d'allarme degli incompetenti che pretenderebbero persino delle misure legislative contro l'alpinismo troppo azzardoso e fatto senza accompagnamento di guide.

L'A. risponde a base di fatti e di cifre, portando delle interessanti statistiche da cui si rileva che succedono più disgrazie sulla media che sull'alta montagna, che le disgrazie toccate a quelli che non usano di guide sono circa il quintuplo di quelle che toccano a chi si fa accompagnare, che le disgrazie sono assai più frequenti sulle montagne rocciose che sui ghiacciai. L'A. ci avverte però di non lasciarci illudere da certe cifre: le gite senza guide e il numero degli infortuni d'alta montagna aumentano in proporzione della diffusione dell'alpinismo; ma il numero delle disgrazie non tiene lo stesso rapporto, bensì diminuisce.



(*Mitt. d. D. u. Oe. A. V. N.* 5, 6 e 7 del 1908). — Un annoveriano P. Hakenholz, descrive in tre lunghi articoli parecchie gite e ascensioni nelle montagne tra il Lago di Garda e le valli di Ledro e Giudicarie, ricche di cime che offrono splendidi panorami e talune anche delle vere difficoltà alpinistiche. L'A. lamenta che questi monti sieno assai trascurati dagli alpinisti di tutte le nazioni, quantunque offrano un campo interessante d'escursioni anche nella primavera e sul tardo autunno, quando l'alta montagna è inaccessibile.

Le cime più alte sono il Monte Pizzoccolo (1582 m), la Cima Temben (1970 m) e il Monte Tremalzo (1975 m). Punti preferibili di partenza per le escursioni possono essere Gargnano, Riva, Bezzecca.



Leipziger Illustrierte Zeitung 1 aprile 1909. — Il D.r Th. Christmannos descrive in un articolo, illustrato da 16 schizzi di Compton e fotografie, la « Grande strada dolomitica Bolzano - Ampezzo - Toblach, » che sarà aperta colla prossima estate alle carrozze e automobili. L'A. descrive i punti più interessanti di questo magnifico giro che misura 142 km e che può compiersi in tre giorni di carrozza. Il punto più alto della via è il passo del Pordoi (m. 2250), « presso del quale — scrive l'A. — le società nazionali italiane (invece fu il sig. Giovanni Pedrotti di Trento, tuttora proprietario N. d. R.) eressero un bell'alberghetto (!) italiano;.... e il C. A. A. G. un grande ospizio ».

Stranissima l'ortografia dei nomi di certe località che l'A. dice renda la loro denominazione dialettale; p. es. Tschiampedie e Tschanatschei per Ciampedie e Canazei.



Oesterreichische Alpenzeitung (1908). — 20 V. 1908. « Aus den Bergen Judikariens » Ed. Lucerna-Gries. Descrive una sua gita da Trento — Tione - Pinzolo e relative salite a Bédole ed alla Capanna Bolognini — Rifugio del Mandrone — Adamello — Cima Presena e Presanella.

5. VI. 08. Anton Baum & Hans Holzgruber di Vienna salirono il 4 Settembre 1907 il « Campanile basso » del Gruppo di Brenta e compirono poi la I.^a salita dei Fulmini, meridionale e medio.

28. 7. 07. Ing. Janusz Ritter v. Chmielow-ky — Seconda salita della Torre dei Vajolèt dalla parete sud-ovest, che trovò più difficile della parete sud della Torre Delago.

N.° 767. Paul Huber di Monaco e compagni. — Seconda salita del Cime della Pala dalla parete sud-ovest compita l'8 Agosto 1907.

N.° 769. Necrologia di Paul Grohmann morto il 29 Luglio. Fu alpinista fortissimo che aprì la via a molte salite nelle nostre Dolomiti. Salì la Marmolata nel 1864, la Croda Rossa, il M. Cristallo, il Sasso lungo ecc.

Fondò il Club Alp. Austriaco, che poi si unì col Club Germanico. Da quel momento egli si dedicò tutto alla Sezione « Austria ». La sua pubblicazione del 1877 « Wanderungen in den Dolomiten » è diffusa ed importante.



The alpine Journal (del club alpino inglese). Vol. XXIV N. 179-183. Febbraio 1908 - Febbraio 1909.

Mentre *Discorso del presidente* (pag. 1), *Cinquant'anni* (pag. 15) e *Giubileo* (pag. 29) celebrano i dieci lustri di esistenza del padre di tutti i club alpini, l'inglese, e ne ricordano la storia gloriosa, altri articoli stanno a provare che esso non è venuto meno alla vecchia grandezza e che le ali della sua attività battono per tutto il mondo. Citiamo fra i molti: il ghiacciaio di Godley nella nuova Zelanda di G. E. Mannering (pag. 67), su i monti di Abissinia di G. Wherry (pag. 79), salite nel Garhwal (Imalaia) di G. Longstaff (pag. 107), nel Kashmir da A. L. Mumm (pag. 195), alle Montagne rocciose del Canada di P. R. Parkinson (pag. 229) il monte Kabru (fra Nepal e Sikkim) di C. W. Rubenson (pag. 310).

In quanto al Trentino nostro, nelle « *Note alpine* » a pag. 440 è detto del lavoro di A. W. Andrews « *da Pontresina a Primiero* », apparso nel Dicembre 1908 sul *Climbers' Club Journal*, ricco di dodici illustrazioni, con notizie molto pratiche per chi da Pontresina vuole recarsi a Primiero; a pag. 443, della salita alla cima di Grohmann, dalla parete di mezzodi per una nuova via, salita fatta il 10 Agosto 1908 dalle signorine Rolanda ed Ivona Eötvös accompagnate dalle guide Antonio Dimai e Giovanni Summermatter. Nelle « *Nuove ascensioni* » a pag. 353 viene descritta la salita della Roda di Vaèl (la Rothe Wand dei tedeschi) dalla parete occidentale, compiuta l'undici Agosto 1908 da E. A. Broome e H. K. Corning colle guide A. Verzi ed A. Dibona; a pag. 354 quella della Torre orientale di Diamantidi nel Lattemar che pure Broome e Corning con Verzi e Dibona fecero il 20 Agosto 1908 dalla parete settentrionale.



« *Alpina* » *Bollettino del Club Alpino Svizzero*. — N.° 12. Una salita invernale sulla Jungfrau di Georg Hasenkamp della Sezione Berna.

« Protezione delle piante e dei fiori alpestri ». Come in Germania anche nel Cantone Solothurn fu emessa un'ordinanza relativa alla proibizione di sradicare, trapiantare e cogliere in grande quantità piante e fiori sotto pena di multe.

17. Il Comitato Centrale avverte che col 30 Giugno i soci del Cl. A. S. sorpassarono il numero di 10 mila.

23. « Gran Sasso ». Salita del Principe Carlo Hohenzollern con alcune illustrazioni.



RIASSUNTO DECADECO

delle Osservazioni fatte negli Osservatori Meteorologici della Società degli Alpinisti Tridentini

Maggio-Giugno 1908

Osservatori	Mesi	Decadi	Barometro a 0°			Termometro			Umidità relativa	Giorni			Giorni con					Pioggia e Neve fusa in Mill.	Neve in Cent.	Riassunto mensile	
			Media	Massima	Minima	Media	Massima	Minima		Sereni	Misti	Coperti	Pioggia	Neve	Gelo	Nebbia	Temporale			Grandine	Vento forte
ROVERETO <i>m. 210</i>	Maggio	1 ^a	741.9	17.5	26.2	8.8	57	1	9	-	1	-	1	3	-	3	10.7	-	Mass. 754.8 ai 18	30.2 ai 21	
		2 ^a	746.0	20.4	29.3	11.6	50	5	5	-	-	-	-	3	-	3	-	735.6 » 6	7.6 » 25		
		3 ^a	745.0	16.6	30.2	7.6	68	6	2	3	5	-	-	7	3	-	73.8	-	Med. 744.3	18.2	
	Giugno	1 ^a	741.7	19.6	29.9	11.7	60	4	4	2	3	-	-	3	1	-	6	17.6	-	Mass. 748.9 ai 10	30.5 ai 30
		2 ^a	744.2	20.0	27.4	11.9	66	1	9	-	5	-	-	1	2	-	2	28.7	-	Min. 733.8 » 6	11.7 » 8
		3 ^a	743.0	21.4	30.5	11.9	62	3	6	1	3	-	-	3	1	-	3	19.8	-	Med. 743.0	20.3
	PERGINE <i>m. 482</i>	Maggio	1 ^a	719.1	16.0	25.4	6.8	-	4	6	-	1	-	-	-	-	-	4.5	-	Mass. 729.7 ai 18	27.6 ai 21
			2 ^a	723.3	18.6	27.1	9.2	-	6	4	-	-	-	-	-	-	-	-	714.1 » 6	6.8 » 6	
			3 ^a	720.9	15.5	27.6	7.0	-	4	3	4	5	-	-	-	3	-	99.7	-	Med. 721.1	16.7
Giugno	1 ^a	720.3	18.1	27.7	10.0	-	5	3	2	3	-	-	-	2	-	1	32.0	-	Mass. 724.5 ai 10	28.2 ai 30	
	2 ^a	722.2	18.9	26.3	12.5	-	4	4	2	5	-	-	-	3	1	1	53.0	-	Min. 716.4 » 7	10.0 » 10	
	3 ^a	720.4	20.0	28.2	10.3	-	7	2	1	3	-	-	-	1	1	1	30.4	-	Med. 721.0	19.0	

CLIZ m. 655	Maggio	1 ^a	702.2	15.2	24.5	5.7	85	-	10	-	2	-	1	-	5.5	Mass.	713.7 ai 18	27.3 ai 20
		2 ^a	706.5	18.9	27.3	9.7	81	1	9	-	3	-	3	-	4.2	Min.	695.6 » 6	5.7 » 1
		3 ^a	704.4	14.9	26.8	6.3	90	0	8	-	5	-	2	-	128.0	Med.	704.4	16.3
CAVALESE m. 1040	Giugno	1 ^a	703.2	18.3	27.8	9.4	87	-	9	1	6	-	4	-	31.1	Mass.	708.0 ai 10	29.0 ai 28
		2 ^a	704.9	19.1	27.7	10.3	91	-	10	-	6	-	5	2	19.4	Min.	696.1 » 7	9.4 » 10
		3 ^a	703.8	20.3	29.0	11.4	88	2	8	-	2	-	3	-	4.4	Med.	704.0	19.2
TIONE m. 561	Maggio	1 ^a	674.7	14.8	22.6	2.6	—	-	10	-	1	-	-	-	6.2	Mass.	685.2 ai 18	23.8 ai 21
		2 ^a	678.9	17.5	23.6	7.0	—	4	6	-	1	-	-	-	0.7	Min.	668.7 » 6	2.6 » 1
		3 ^a	677.0	13.6	23.8	5.0	—	-	7	4	6	-	1	3	60.1	Med.	676.9	15.3
VIGO DI FASSA m. 1400	Giugno	1 ^a	675.7	16.0	23.7	6.8	—	-	9	1	4	-	8	2	52.3	Mass.	679.7 ai 11	25.6 ai 28
		2 ^a	677.2	17.2	22.0	8.0	—	1	9	-	6	-	2	-	31.0	Min.	668.4 » 6	6.8 » 10
		3 ^a	676.4	19.0	25.6	9.7	—	3	6	1	2	-	-	1	28.2	Med.	676.4	17.4
CLIZ m. 655	Maggio	1 ^a	—	12.8	23.0	1.5	—	2	7	1	1	-	-	-	1.8	Mass.	—	25.5 ai 19
		2 ^a	—	16.1	26.0	5.5	—	5	4	1	1	-	-	-	0.2	Min.	—	1.0 » 25
		3 ^a	—	11.8	25.0	1.0	—	1	7	3	7	-	4	2	134.8	Med.	—	13.6
CAVALESE m. 1040	Giugno	1 ^a	—	—	—	—	—	2	5	3	4	-	1	1	30.8	Mass.	—	27.0 ai 29
		2 ^a	—	15.6	24.0	6.0	—	1	7	2	6	-	2	-	60.3	Min.	—	—
		3 ^a	—	15.9	27.0	6.0	—	5	4	1	4	-	1	1	12.7	Med.	—	—
TIONE m. 561	Maggio	1 ^a	—	11.1	24.5	-1.3	—	3	7	-	1	-	-	-	5.2	Mass.	—	25.5 ai 19
		2 ^a	—	13.5	25.5	2.5	—	6	3	1	2	-	-	-	6.4	Min.	—	-1.3 » 1
		3 ^a	—	11.2	24.3	0.0	—	1	5	5	7	-	1	1	56.6	Med.	—	11.4
VIGO DI FASSA m. 1400	Giugno	1 ^a	—	12.6	25.0	1.7	—	3	5	2	6	-	1	2	89.0	Mass.	—	28.5 ai 30
		2 ^a	—	14.6	23.7	4.0	—	2	8	-	5	-	-	1	27.3	Min.	—	1.7 » 10
		3 ^a	—	15.6	28.5	5.5	—	6	2	2	3	-	-	1	17.5	Med.	—	14.3

RIASSUNTO DECADICO

delle Osservazioni fatte negli Osservatori Meteorologici della Società degli Alpinisti Tridentini

Luglio-Agosto 1908

Osservatori	Mesi	Decadi	Barometro a 0° MEDIA	Termometro			Unità relativa MEDIA	Giorni			Giorni con					Pioggia e Neve fusa in Mill.	Neve in Cent.	Riassunto mensile				
				Media	Massima	Minima		Sereni	Misti	Coperti	Pioggia	Neve	Gelo	Nebbia	Temporale			Grandine	Vento forte	Barometro	Termometro	
ROVERETO <i>m. 210</i>	Luglio	1 ^a	742.7	20.6	28.7	12.8	65	2	7	1	3	-	-	2	2	-	3	73.6	-	Mass. 748.0 ai 30 Min. 732.9 » 18 Med. 741.5	32.9 ai 18 12.0 » 19 21.1	
		2 ^a	738.5	19.9	30.9	12.0	67	2	4	4	5	-	-	-	1	1	-	4	109.5	-		
		3 ^a	743.3	22.8	30.5	13.0	62	6	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-		
ROVERETO <i>m. 210</i>	Agosto	1 ^a	741.3	21.2	30.3	14.0	57	1	7	2	4	-	-	5	2	-	1	51.9	-	Mass. 747.7 ai 3 Min. 735.1 » 7 Med. 741.7	30.3 ai 1 11.6 » 17 20.5	
		2 ^a	741.5	18.8	27.6	11.6	71	-	9	1	4	-	-	3	1	-	1	64.0	-			
		3 ^a	742.4	21.2	28.0	13.7	67	1	8	2	3	-	-	2	2	-	1	26.5	-			
PERGINE <i>m. 482</i>	Luglio	1 ^a	720.6	19.6	27.0	11.4	-	5	4	1	4	-	-	-	1	-	-	4.9	-	Mass. --- Min. 712.2 ai 19 Med. 719.6	28.1 ai 12 10.6 » 16 18.0	
		2 ^a	717.6	18.3	28.1	10.6	-	3	4	3	6	-	-	-	-	-	1	101.5	-			
		3 ^a	720.6	20.6	27.9	11.5	-	7	4	-	1	-	-	-	-	-	1	-	-			
PERGINE <i>m. 482</i>	Agosto	1 ^a	719.0	19.1	27.8	10.1	62	5	4	1	3	-	-	-	1	-	-	25.2	-	Mass. 724.2 ai 20 Min. 713.3 » 15 Med. 719.3	27.8 ai 1 7.8 » 30 19.0	
		2 ^a	718.7	17.0	26.5	9.8	66	4	5	1	2	-	-	-	-	-	-	47.8	-			
		3 ^a	720.3	20.9	27.0	7.8	66	3	8	-	2	-	-	-	1	-	1	10.0	-			

CLÉS <i>m. 655</i>		Luglio		Agosto		Luglio		Agosto		Luglio		Agosto		Luglio		Agosto	
1 ^a	703.7	21.0	29.0	12.4	99	- 10 -	4	-	4	2	-	1	5.2	709.3 ai 30	29.7 ai 12		
2 ^a	701.9	18.4	29.7	10.5	90	- 9 1 7 -	-	-	4	1	-	1	117.7	693.2 » 19	10.5 » 16		
3 ^a	703.6	21.2	29.0	11.6	88	- 11 -	-	-	-	-	-	-	-	703.1	20.2		
1 ^a	701.6	-	29.5	12.6	87	3 6 1 5 -	3	-	3	-	-	2	43.2	706.9 ai 20	29.5 ai 1		
2 ^a	701.2	17.5	27.0	10.2	88	- 9 1 2 -	-	-	4	-	-	-	35.5	696.9 » 16	10.2 » 17		
3 ^a	702.8	20.2	27.7	11.5	93	- 11 -	2	-	3	1	-	1	21.7	701.9	-		
1 ^a	676.0	18.1	25.3	9.7	-	2 7 1 6 -	-	-	-	-	-	1	10.8	680.2 ai 30	25.6 ai 12		
2 ^a	673.2	16.0	25.6	9.0	-	1 7 2 7 -	-	-	-	1	-	-	96.7	667.0 » 18	9.0 » 19		
3 ^a	676.6	19.9	25.4	9.8	-	2 9 -	2	-	-	-	-	-	5.9	675.3	18.0		
1 ^a	674.2	18.0	25.6	9.2	-	3 6 1 3 -	-	-	2	2	-	1	38.2	678.7 ai 20	25.6 ai 1		
2 ^a	674.1	15.9	22.8	8.0	-	2 7 1 2 -	-	-	-	-	-	-	32.1	669.8 » 7	8.0 » 17		
3 ^a	675.9	18.9	24.0	9.1	-	3 7 1 2 -	-	-	1	2	-	1	51.9	674.7	17.6		
1 ^a	-	16.9	25.0	7.0	-	3 7 -	6	-	-	-	-	1	24.6	-	27.0 ai 25		
2 ^a	-	15.7	26.5	6.0	-	2 6 2 6 -	-	-	2	2	-	-	131.0	-	-23.0 » 7		
3 ^a	-	17.8	27.0	7.5	-	5 6 -	4	-	-	1	-	-	16.3	-	16.8		
1 ^a	-	17.3	27.0	7.0	-	6 3 1 3 -	-	-	-	1	-	-	51.2	-	-		
2 ^a	-	-	-	-	-	1 7 2 3 -	-	-	1	1	-	-	49.3	-	-		
3 ^a	-	-	-	-	-	1 10 -	3	-	5	2	-	-	53.0	-	-		
1 ^a	-	14.9	26.5	4.5	-	2 7 1 8 -	-	-	-	3	-	-	27.2	-	26.5 ai 3		
2 ^a	-	13.3	24.5	5.0	-	2 5 3 6 -	-	-	1	1	-	-	103.0	-	4.5 » 8		
3 ^a	-	15.9	25.0	5.7	-	5 5 1 4 -	-	-	-	1	-	-	32.4	-	14.7		
1 ^a	-	14.1	22.7	5.5	-	5 4 1 3 -	-	-	-	1	-	-	41.8	-	25.7 ai 11		
2 ^a	-	12.8	25.7	2.7	-	2 6 2 3 -	-	-	-	-	-	-	35.2	-	2.7 » 17		
3 ^a	-	15.4	24.2	4.7	-	3 6 2 3 -	-	-	1	1	-	-	39.8	-	14.1		

MARIO SCOTONI Redattore responsabile.

TRENTO, STAB. TIP. G. B. MONAUNI, ED.

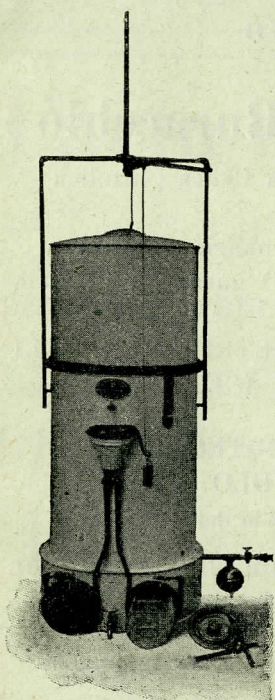
Alpinisti,

ricordatevi nelle vostre compere della

DROGHERIA CARLO CHINATTI

successore: **LUGI AMORTH**

Via Oriola - **TRENTO** - Via Oriola



Antonio Sannicolò

TRENTO - Fossato del Teatro N. 13
Meccanico - Installatore - Idraulico concessionario
Lavoratorio per condutture d'acqua
e di gas acetilene.

Prima officina concessionata dall'i. r. Luogotenenza per la costruzione e installazione di apparati acetilene, come pure per impianti d'acquedotti completi, pubblici e privati. Deposito vasche da bagno, anche con stufe di riscaldamento, closets, fontane, ecc. Assortimento in tutti gli accessori occorrenti. Si assumono riparazioni.

Fo pure noto, che in pari tempo terrò pronto a tale scopo tutto il personale tecnico di montaggio.

Lavoro eseguito a regola d'arte
a prezzi modici.

PRIMARIA SARTORIA CON DEPOSITO STOFFE

PREMIATA con DIPLOMA SPECIALE di BENEMERENZA
all'ESPOSIZIONE d'ARTE DECORATIVA di VICENZA 1908.

LODEN PER VESTITI SPORT
SPECIALITÀ NAZIONALI ed ESTERE

GILETS FANTASIA ULTIMA NOVITÀ

DITTA INNOCENTE ZOPPELLI

Proprietario **FERRUCCIO ZOPPELLI**

SI CONFEZIONANO UNIFORMI PER IMPIEGATI - SARTORIA PER ECCLESIASTICI

Trento - Casa fondata nel 1837 - Via Lunga 41.



fondata nel 1885

FRATELLI PASINI

TRENTO - VIA S. PIETRO N. 23.

Grande deposito orologi d'ogni qualità e prezzo. **Specialità Macchine di precisione.** **Articoli d'oreficeria** introdotti recentemente a prezzi senza confronto.

Oggetti adatti per regali

Lavoratorio riparazioni con garanzia.
Cambi ecc. ecc.

Emporio Sportivo

di

Martino Mayr & U. Buracchio

TRENTO - Via Romana - Palazzo della Banca Cattolica

MOTOCICLETTE e BICICLETTE delle primarie Fabbriche.
MACCHINE da CUCIRE e da RICAMO garantite 10 anni.
ARMI e MUNIZIONI
OGGETTI OTTICI - OCCHIALI - TERMOMETRI - BINOCOLI
APPARATI ELETTRICI e per GAS ACETILENE

OFFICINA MECCANICA ELETTROTECNICA
ed OFFICINA D'ARMAIUOLO

Via delle Orne N.° 6.

Via delle Orne N.° 6.

Fornita di macchinario moderno con fresatrice per
l'esecuzione di qualsiasi ingranaggio.

OLIO - BENZINA - GOMME e PEZZI di ricambio per automobile.

Pagamenti anche rateali. - Prezzi convenientissimi.

TIMBRI di vero Caucciù vulcanizzato

con moltissima varietà di tipi e di forme (Stile Liberty)

eventualmente con

emblem, stemmi, data movibile, Timbri Princeps ecc.

Piccole stamperie Columbia.

Tipi di Caucciù vulcanizzato,

5 diverse grandezze, in cassetine di latta con adatto compositore, mollette e cuscinetto perpetuo per l'inchiostro.

Timbri per ceralacca a piacimento a prezzi di eccezionale convenienza, esecuzione perfetta. - Con monogrammi e con dicitura.

G. B. MONAUNI in TRENTO.

Trento - **AUGUSTO DIPRÈ** - Trento



VIA S. PIETRO N. 16. ———

Grande deposito coltellerie e posaterie, pietre da falci I.^a qualità Bergamasche e Francesi - macchine tosatrici - apparati per la barba - coltelli da caccia ecc. ecc.

Unico rappresentante pel Trentino delle insuperabili
Falci „Garibaldi“ e „Turche“

Raccomando poi caldamente al P. T. pubblico l'Apparato di sicurezza **AUTO-STROP** per radere la barba, praticissimo e per il maneggio e per la pulizia. Ad esso vanno aggiunte 12 lame di ricambio e rispettiva caramella sulla quale si possono affilare senza alcuna difficoltà.

L'Apparato completo costa in tutto **Cor. 25.**

Carta da tappezzare

si trova vendibile

presso la Libreria G. B. MONAUNI in TRENTO

DITTA =

DOMENICO SITTON

= TRENTO

➔ **Parafulmini** ➔

Nuovissime cuspidi molto più efficaci delle finora usate.

BILANCIE di ogni qualità e portata

Fabbrica

TUBI di lamierino per fumo tanto retti che curvi.

Utensili casalinghi

in alluminio e ferro smaltato



Cucine economiche

■ ■ STUFE
di diversi sistemi

Tubi di ferro

neri e zincati

a prezzi da non temere concorrenza

presso la Ditta

SILVIO SUSTER

TRENTO

La Tipografia Libreria editrice G. B. MONAUNI in TRENTO

assume lavori tipografici di ogni specie, mercantili, per società e per privati, opuscoli di occasione, registri, bollettari, stampiglie per uffici, edizioni di piccola e di grossa mole, pubblicazioni scientifiche e periodiche in ogni lingua moderna, assicurando correttezza di testo, bellezza e nitidezza di stampa, prezzi moderati.

Libri scolastici di propria e altrui edizione per scuole popolari, cittadine, industriali, commerciali, reali, per ginnasi e licei.

Carte parietali: geografiche, per lo studio della storia, delle scienze naturali e per l'insegnamento oggettivo; atlanti sfere, globi da scomporsi, telluri, planetari, sfere armillari, apparati per gli esperimenti fisici, pallottolieri, alfabetieri, lavagne di legno e di ardesia con piedestallo, secondo i migliori criteri didattici, materiale per giardini e per asili infantili.

Stampiglie scolastiche: Cataloghi, Libri classe, Libro matricola, Preventivi e Consuntivi, Inventario, Prospetti delle mancanze, Notizie scolastiche e Attestati dimissori secondo i nuovi modelli, Libri Protocollo ecc. ecc.

Stampiglie per Comuni: Preventivi e Consuntivi, Giornale di cassa, Elenco delle entrate e uscite, Protocollo esibiti, Assegni di pagamento ecc. ecc.

Registri, Polizze e Libretti per Ricevitorie comunali, per Latterie sociali, per Società cooperative, Casse di risparmio e rurali.

Oggetti di cancelleria: penna, matite, portapenne, cerallacca, righe, squadre e squadretti, inchiostri, colori, calamai da tavolo e da tasca, lavagne di ardesia e di cartone, gesso, stilette, compassi, riportatori ecc. ecc.

Carta e buste in grande deposito, carta di lusso e d'impacco, cartoni, tele e pelli per legatori di libri, carta velina e di fantasia, carta per tappezzare, per macchine da scrivere, millimetrata, da ricalco, pergamena ecc. ecc.

HÔTEL EUROPA - TRENTO

===== propr. L. NODARI =====

||| :: STAGIONE ESTIVA :: |||
GRAND HÔTEL - RABBI
||| :: RABBI (Trentino) :: |||

BANCA INDUSTRIALE TRENTO

Via Lunga N. 23 II. piano

Accetta versamenti di denaro al

4⁰/₀ con facoltà di prelevare fino a Cor. 2000.— giornalmente senza alcun preavviso e qualunque altro importo con 10 giorni di preavviso,

4¹/₄⁰/₀ con facoltà di prelevare fino a Cor. 1000.— giornalmente senza alcun preavviso, da Cor. 1001.— fino a 20.000.— con preavviso di 30 giorni e da Cor. 20001.— in su con 60 giorni di preavviso,

4³/₈⁰/₀ verso vincolo del capitale a disdetta di sei mesi,

4¹/₂⁰/₀ verso vincolo del capitale a disdetta di dodici mesi.

Apri Conti di Corrispondenza in Lire italiane al

2¹/₂⁰/₀ con facoltà di prelevare fino a Lire 1000.— senza alcun preavviso, da Lire 1001.— fino a 2000.— con preavviso di 8 giorni e da Lire 2001.— a 20000.— con preavviso di 30 giorni,

3¹/₂⁰/₀ verso vincolo del capitale a disdetta di 3 mesi.

NB. *L'interesse su tutte le specie di depositi, di cui sopra, decorre dal giorno feriale susseguente a quello del deposito fino al giorno feriale antecedente a quello del prelievo.*

La Banca si occupa di: Sconti — Conti Correnti — Mutui ipotecari su stabili destinati all'industria o al commercio — Conti di corrispondenza — Incassi — Partecipazioni industriali ecc.

Il tutto senza decadi e con interesse giornaliero.